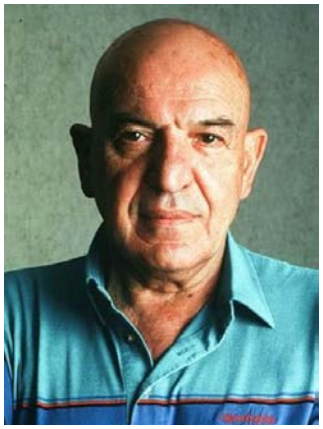
BIOGRAFIE

In questo numero continua la rassegna dei brevi articoli che riguardano le biografie di personaggi famosi che, in qualche misura, abbiano amato il bridge.

Telly Savalas

Aristotelis "Telly" Savalas è stato un attore statunitense di origini greche che nacque a *Garden City*, una cittadina circa 50 Km ad Est di *New York,* il 21 gennaio del 1922 da genitori spartani.



Vincitore di un *Emmy Award* e candidato all'Oscar nel 1963 per "*L'uomo di Alcatraz*", divenne assai popolare nel ruolo del tenente *Kojak*.

Secondo di cinque figli degli emigrati *Christina*, artista, e *Nick*, proprietario di un ristorante a *New York*, Savalas ha compiuto lavori umili e saltuari già a partire dall'età di 10 anni e, dopo essere stato, tra l'altro, giornalaio e metronotte, si arruolò nell'esercito statunitense allo scoppiare della seconda guerra mondiale.

Diplomato nel 1940 alla *Sewanhaka HS of Floral Park*, perfezionò il suo inglese (fino ad allora, parlava prevalentemente greco) e nel 1948 si laureò alla *Columbia University School of General Studies.*

In questi anni prese interesse per il mondo radiofonico e per quello televisivo (quest'ultimo era appena nato).

Questa passione lo portò al successo e gli procurò un contratto con il network ABC.

Alla ABC divenne produttore esecutivo di programmi sportivi e, a partire dal 1959, iniziò una carriera di caratterista in alcune serie televisive, collezionando fino al 1967 oltre cinquanta apparizioni.

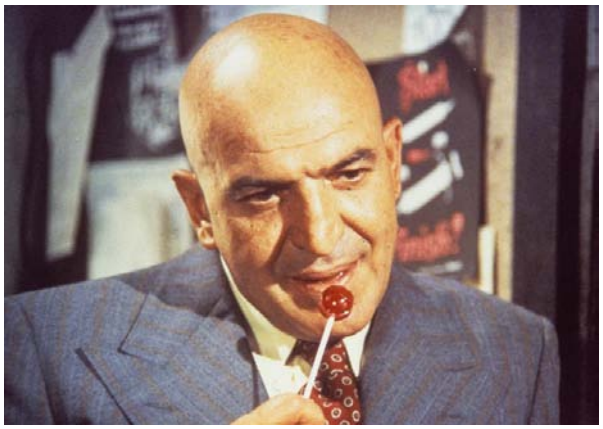
Venne notato da *Burt Lancaster* in un episodio della serie "*The Witness"*, dove interpretava il ruolo di *Lucky Luciano* e, grazie al suo appoggio, interpretò con lui tre film di fila, il primo dei quali fu "*Il giardino della violenza*".

Sempre al fianco di Lancaster nel 1963 ottenne la parte del sadico *Feto Gomez* in "*L'uomo di Alcatraz*", che gli valse una nomination all'Oscar come migliore attore non protagonista.

Successivamente interpretò *Ponzio Pilato* ne "*La più grande storia mai raccontata* (1965)"; poi fu nel cast del fortunatissimo "*Quella sporca dozzina* (1967)", in quello di "*Joe Bass l'implacabile* (1968)" e de "*I guerrieri (1970)*".

In diversi film, Savalas ha rappresentato la quintessenza del cattivo: come esempio tipico può essere citata la sua interpretazione nel western "*Una ragione per vivere e una per morire*" di Tonino Valeri, dove ha recitato la parte del cinico e vigliacco maggiore *Ward*, a fianco di attori come *James Coburn e Bud Spencer*.

Nel 1973 nacque l'icona del poliziotto calvo con il lecca-lecca sempre in bocca, *Theo Kojak*, che esordì nell'episodio "*Tenente Kojak il caso Nelson è tuo*", prodotto dalla CBS nel 1973.



La serie terminò ufficialmente nel 1978, dopo aver regalato a Savalas un *Emmy Award e due Golden Globe*s. Tra il 1985 e il 1990 furono registrati altri sette film televisivi con protagonista Savalas nel ruolo del celebre tenente.

Telly Savalas è stato anche scrittore, giornalista, regista e produttore.

Come cantante ha ottenuto diversi successi: tra tutti una cover recitata della canzone "*If* ", arrivata al n. 1 nella *Hit Parade* nel 1975, e una versione cantata del brano *"Some Broken Hearts Never Mend"*, composto da *Don Williams*.

Ha inciso molti album con il produttore e compositore *John Cacavas*.

È stato voce narrante in diversi documentari, e negli anni '80 e '90 è stato testimonial per la *Players' Club Gold Card*.

Era un ottimo giocatore di poker ed è stato inoltre un pilota motociclistico che ha partecipato a gare dei circuiti minori.

È onorato con una stella nella *Hollywood Walk of Fame.*

Savalas si è sposato tre volte.

Poco dopo la morte del padre, causata da un tumore maligno, si sposò con la sua fidanzata ai tempi del college. Dalla loro unione, nel 1950 nacque *Christina*, che portava il nome della madre di Savalas.

Divorziò nel 1957 e nel 1960 sposò l'attrice teatrale Marylin Gardner. Dalla loro unione nacquero *Candace* (1961) e *Penelope* (1963).

Nel 1969, durante le riprese di "*Agente 007 al servizio segreto di Sua Maestà*", conobbe, *Nicolette Sheridan*, che era già madre di una bambina, nata nel 1963, e per lei abbandonò la famiglia.

Nel 1973 *Telly* e la *Adams* ebbero un figlio, *Nick*; nello stesso anno Savalas ottenne il divorzio da *Marilyn Gardner*, ma non sposò *mai Sally Adams*.

Julie Hovland, agente di viaggi del *Minnesota*, fu la sua terza moglie, e con lei ebbe altri due figli: *Christian* e *Ariana*.

Telly era un appassionato e valido bridgista che partecipava spesso ai *Campionati Americani* e che giocò anche in coppia con *Omar Sharif* ; questi tentò inutilmente di convertirlo al fiori forte.

Nel 1985 morì a soli 60 anni suo fratello *George* (il detective *Stavros* nella serie *Kojak*) che era affetto da leucemia e, quattro anni dopo, morì anche la loro madre.

Allo stesso Savalas fu diagnosticato nel '93 un tumore alla prostata, che lo condusse alla morte il 22 gennaio del 1994, la mattina del giorno successivo al suo 72º compleanno.

LICITA

La convenzione XYZ

(parte seconda)

Come ho già accennato nel precedente articolo, la XYZ si integra assai bene con le *garozzine*, tanto che forse vale la pena di approfondire meglio la cosa.

Bicolori Nobili

Le due garozzine che preparano le bicolori nobili (2♥ e 2♠) possono essere usate su entrambe le aperture minori e nella versione qui proposta nella quale vengono abbinate con la XYZ, offrono un ventaglio di possibilità davvero notevole.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	1♠	P
1SA	P	2♥	…

Questo Est ha mostrato in lungo corto una bicolore di massimo 5PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	2♥	…

Questo Est ha mostrato in lungo corto una bicolore nobile di 6-7PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	2♠	…

Questo Est ha mostrato in lungo corto una bicolore nobile di 8-9PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	1♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	2♥	…

Questo Est ha mostrato in lungo corto una bicolore nobile generica di 10-11PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	1♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	3♥	…

Questo Est ha mostrato in lungo corto una bicolore di 10/11 PO con la forza quasi interamente concentrata nei due nobili.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	1♠	P
1SA	P	2♦	P
2SA	P	3♥	…

Questo Est ha mostrato in lungo corto una bicolore nobile generica di 12+PO

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	1♠	P
1SA	P	3♥	…

Questo Est ha mostrato in lungo corto una bicolore nobile di 12+PO con la forza quasi interamente concentrata nei due colori lunghi.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	1♠	P
1SA	P	2♦	P
2SA	P	4♥	…

Questo Est ha mostrato una grande bicolore nobile con forza generica e sufficiente per la manche a fronte di una qualsiasi apertura di diritto che, però, esclude lo slam se l'apertore non è in rovescio.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	P	1♠	P
1SA	P	4♥	…

Questo Est ha mostrato una grande bicolore nobile simile alla precedente ma con forza concentrata nei colori lunghi.

Monocolori Nobili

La garozzina multicolor è applicabile solo sull'apertura di 1♣ e si opera mediante un salto immediato a 2♦ che mostra un monocolore nobile indefinita di 9/10 PO, con forza preferibilmente concentrata nel colore lungo.

Insomma, carte molto simili a quelle con le quali si opererebbe una classica sottoapertura nobile (2♥ o 2♠).

Il fatto di non poter adottarla sull'apertura di 1♦, crea delle piccole differenze nello sviluppo delle due aperture minori.

Esaminiamo dapprima lo sviluppo dopo l'apertura più economica.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	P	…

Est denuncia al massimo 4/5 PO. Può mancare l'aiuto a fiori.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥♠	P
1SA	P	2♥♠	…

Est denuncia 6 carte con massimo 8 PO o 5 carte con massimo 9PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	2♦	…

Est denuncia una buona sesta nobile e 9-10 PO (garozzina estesa).

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	2♥♠	

Est denuncia 5+ carte e 10/11 PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	3♥♠	

Est denuncia 6 carte e 11 PO con forza concentrata nel colore lungo.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥♠	P
1SA	P	2♦	P
2/3x	P	2/3♥♠	

Ripetendo il suo colore a livello, Est denuncia almeno 5 carte con 12/15 PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥♠	P
1SA	P	2♦	P
2/3x	P	3/4♥♠	

Ripetendo il suo colore a salto, Est denuncia almeno 6 carte con 12+ PO ed un colore lungo non troppo forte.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥♠	P
1SA	P	3♥♠	…

Est denuncia 6+ carte con 12+ PO e con valori concentrati nel colore lungo.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	1♥♠	P
1SA	P	4♥♠	…

Est denuncia 7+ carte con valori concentrati nel colore lungo e senza la possibilità di puntare allo slam a meno di trovare carte particolarmente favorevoli in mano all'apertore.

Come già detto, lo sviluppo dopo l'apertura di 1♦ presenta delle piccole differenze.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	P	…

Est denuncia al massimo 4/5 PO. Può mancare l'aiuto a quadri.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	2♥♠	…

Est denuncia 5+carte con 5/6-9PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	2♥♠	

Est denuncia 5 carte e 10/11 PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	3♥♠	

Est denuncia 6 carte e 10/11 PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	2♦	P
2/3x	P	2/3♥♠	

Ripetendo il suo colore a livello, Est denuncia 5 carte con 12+ PO.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	2♦	P
2/3x	P	3/4♥♠	

Ripetendo il suo colore a salto, Est denuncia almeno 6 carte con 12+ PO.

Solo i miei coetanei sanno cos'è

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	3♥♠	…

Est denuncia 6+ carte con 12+ PO e con valori concentrati nel colore lungo.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	2♦	P
2/3x	P	3/4♥♠	

Ripetendo il suo colore a salto, Est denuncia almeno 7 carte ed un colore lungo non troppo forte.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♥♠	P
1SA	P	4♥♠	…

Est denuncia 7+ carte con valori concentrati nel colore lungo e senza la possibilità di puntare allo slam a meno di trovare carte particolarmente favorevoli in mano all'apertore.

Se l'apertore al secondo giro, anziché replicare 1SA, replica 1♥♠, la situazione si fa più indeterminata, perché la sua forza può arrivare a 16 PO bicolori e nella sua mano può essere presente una brevità (singolo o vuoto).

Il lettore potrà considerare per suo conto le precauzioni da prendere nelle licite a salto.

Interferenze

La XYX ha una struttura che si presta a poter trascurare le interferenze di basso livello.

Ad esempio, dopo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣♦	1♥	1♠	P
1SA	P	?	

Est si può comportare come se Nord fosse passato e conservare, sia per i due relè in minore, sia per le altre licite, identico significato che in assenza di intervento.

Le uniche licite, che durante lo sviluppo licitativo cambieranno il loro significato, saranno le surlicite del colore di interferenza, che chiaramente avrebbero poco senso per presentare il colore.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	1♦	1♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	?	

2♥ = bicolore nobile di 10/11 PO in LC

2♠ = 5 picche e 10/11

2SA = invitante con tenuta a quadri

3♣ = invitante con 6♣

3♦ = asking x i 3SA

3♥ = invitante con valori concentrati

3♠ = invitante con valori concentrati

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	1♥	1♠	P
1SA	P	2♣	P
2♦	P	?	

2♥ = 4♠ e 10/11 PO senza tenuta a cuori

2♠ = 5 picche e 10/11

2SA = invitante con tenuta a cuori

3♣ = mano invitante con 6♣

3♦ = mano invitante con 6♦

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	1♥	1♠	P
1SA	P	2♦	P
?			

2♥ = bilanciata senza tenuta a cuori

2♠ = 3 picche e probabile bicolore minore

2SA = bilanciata con tenuta a cuori

3♣ = con 5+ fiori

3♦ = con 4♠ e tripleton a quadri

3♥ = con tricolore e singolo a cuori

3SA = con tricolore e singolo a quadri

Se Est e Sud passano, Ovest si vede praticamente costretto a riaprire, perché il compagno potrebbe avere una buona mano con molte carte nel colore di interferenza, o, anche, una buona mano priva della possibilità di fare una licita non fuorviante:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	1♠	P	P
X	P	?	

Questo è un tipico *contro di riapertura* che, per le ragioni suesposte, può essere eseguito anche con il minimo assoluto dell'apertura, supponendo che il

rispondente possa avere ciò che la licita rende ragionevole intuire.

Est, che passando al giro precedente ha escluso di poter possedere una valanga di possibili mani, potrà dichiarare:

P = con picche lunghe e forti e vulnerabilità favorevole alla punizione

1SA = a giocare

2♣ = a giocare, con la lunga di fiori

2♦ = riporto a giocare

2♥ = cuori anche quarte, mano debole

2♠ = per chiedere altre notizie

Seguiranno due diagrammi che, pur essendo leggermente fuori tema, illustrano come i due dichiaranti possono avvalersi, anche per esclusione, delle implicazioni implicite nella filosofia di base della convenzione XYZ.

Ovest	Nord	Est	Sud
-	1♦	1♠	P
P	X	P	2♠
P	3♥	P	3SA

compagno, ma, quando si è in zona contro prima,voler trasformare a livello di uno con la quasi certezza di avere una manche da giocare è davvero fuori luogo.

Per amor della verità, in questo caso particolare, Sud, che concluderà la sua fatica con 11 prese, trasformando il contro avrebbe guadagnato riscuotendo 800 punti.

Ma, a parte la già esplicitata difficoltà di farlo, si può aggiungere che Sud ha ancora la fondata speranza di trovare dall'apertore fiori reali, la qual cosa renderebbe possibile lo slam a fiori.

State a vedere cosa succede cambiando qualche carta nel diagramma precedente:

Ovest	Nord	Est	Sud
-	1♦	1♠	P
P	X	P	2♠
P	3♣	P	4♣
P	4♦	P	4♥
P	4♠	P	6♣

1	♠ 95 ♥ QJ65 ♦ KQ76 ♣ AJ6	
♠ 32 ♥ 932 ♦ A832 ♣ 8532		♠ KQ876 ♥ K84 ♦ J95 ♣ Q4
	♠ AJT6 ♥ AT7 ♦ T4 ♣ KT97	

2	♠ 9 ♥ QJ5 ♦ KQ76 ♣ AJ862	
♠ 532 ♥ 9632 ♦ A832 ♣ 53		♠ KQ876 ♥ K84 ♦ J95 ♣ Q4
	♠ AJT6 ♥ AT7 ♦ T4 ♣ KT97	

In una qualsiasi altra situazione di vulnerabilità, Sud si sarebbe affrettato a trasformare il *contro di riapertura* del suo

Quando Sud surlicita, Nord è a conoscenza della mancanza della quarta di cuori nella sua mano (avrebbe contrato

al giro precedente) e ne deduce che, delle due possibili, o Sud sta cercando una copertura a picche, oppure, sente profumo di slam.

Nord, che la copertura a picche proprio non l'ha, comunica che le sue fiori sono reali e Sud non si esime dal rialzare le fiori pur dovendo superare il fatidico livello di 3SA.

Quando Nord si produce nella cue bid a picche (quasi certamente un singolo), Sud s'invola a slam.

La sede del Crockfords Club nel 1932

Un ultimo esempio per mostrare come anche il contro avversario non disturbi più di tanto la XYZ.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	1♠	X
P	P	2♣	P
2♦	P	2♠	P
P	…		

Questa volta le tre licite diverse che hanno preceduto l'interrogazione limitativa della XYX, sono state 1♦, 1♠ e X.

È ragionevole che Ovest si comporti come se Sud avesse dichiarato la quarta di cuori (cosa che rappresenta quasi certamente la motivazione principale del suo contro), però, stavolta Ovest non è in *riapertura* e, se parlasse *libero* (cioè, quando il partner ha ancora diritto ad intervenire), con una licita diversa dall'appoggio a cuori (2♥), mostrerebbe forza particolare.

Est procede imperterrito con il suo relè ambiguo e l'apertore risponde con il 2♦ obbligato, per poi passare sull'invitante ripetizione del compagno (possibili carte dell'apertore sono: J3.AJ5.KQ765.Q92).

Un accenno ad una possibile sistemazione delle risposte all'apertura di uno in minore quando non è possibile rispondere di uno a colore, daranno un'idea più compiuta del quadro generale dello sviluppo delle due aperture di uno in minore.

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	P	?	

P = fino a 4/5 PO

1♦ = nella terza con la 3.3.3.4 e 5/6-8 PO

1SA = con la 3.3.3.4 e 9/10 PO

2♣ = con 5 fiori da 5/6 a 10 PO

2SA = con la 3.3.3.4 e 11/12 PO

3♣ = con 6 fiori fino da 5/6 a 9 PO

3♦♥♠ = fit showing (fiori almeno quinte)

Ovest	Nord	Est	Sud
1♦	P	?	

P = fino a 4/5 PO

1♥ = nella terza con la 3.3.3.4 e 5/6-8 PO

1SA = con la 3.3.3.4 e 9/10 PO

2♦ = con 4 quadri da 5/6 a 10 PO

2SA = con la 3.3.3.4 e 11/12 PO

3♦ = con 5+ quadri da 5/6 a 9 PO

3♣♥♠ = fit showing (quadri almeno quarte)

W. S. Maugham in partita libera con amici

HANNO DETTO

Martina Navratilova: *"Non importa dove vado: posso sempre farmi degli amici al tavolo da Bridge."*

Bob Hamman: *"La cosa più grandiosa del Bridge è che mentre giochi sei in una situazione incerta, sconosciuta. Sai quali carte ci sono nel mazzo, ma non sai come sono disposte, e quindi non puoi avere certezze. E anche se non hai certezze, una delle cose spietate di questo gioco è che sei obbligato a dichiarare, o a giocare una carta. Devi fare qualcosa, e quello che farai potrebbe essere sbagliato, quindi semplicemente devi fare del tuo meglio. E se sbagli, cosa che capita spesso, devi essere in grado di fartene una ragione e passare alla mano successiva, perché altrimenti non potrai mai avere buoni risultati. Questa è una metafora della vita."*

Magnus Olafsson: *"Quando sono andato in pensione, ho ricominciato a giocare a Bridge. È la miglior decisione che io abbia mai preso! Ora mi sveglio ogni mattina e sono l'uomo più felice della terra."*

Zia Mahmood, dopo una vittoria a un campionato americano: *"La cosa più bella di questa vittoria è che la nostra squadra era composta da un nero, un ebreo, un indiano e un pakistano che giocavano insieme. È la dimostrazione che il Bridge può riunire persone che provengono da ambienti molto diversi… è la prova che il nostro sport è magico."*

Juan Antonio Samaranch: "Il Bridge è uno sport e, in quanto tale, il suo posto è qui a Losanna insieme agli altri sport."

Mario Pescante: *"Il Bridge è stato definito lo sport della mente, ma non è solo uno sport per il cervello: richiede una particolare concentrazione, spirito competitivo, riflessi e resistenza: qualità che possono essere r*aggiunte solo attraverso la forma fisica."

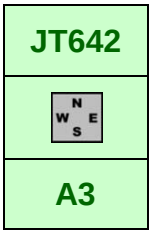
Li Lanqing: *"Il Bridge e la musica sono gli unici linguaggi universali."*

Giovanni Malagò: *"Sport del sudore e sport della mente sono scuole di vita. Chi è bridgista è di sicuro una persona intelligente, perché per giocare bene il cervello deve ben funzionare, essere attento e saper analizzare. È un vanto che nessuno sport in Italia abbia un palmares come il Bridge".*

RAGIONIAMO di BRIDGE

(per novizi)

Non avete problemi di comunicazione per cui potete partire da qualsiasi lato, però, non avete nemmeno nessun indizio dalla licita. Come pensate di muovere la seguente figura?



Se i resti del colore sono 3-3, nessun problema; lo stesso, ma con effetto contrario, se sono 5-1.

Quindi bisogna prendere in esame la ripartizione 4-2.

Il sorpasso è escluso perché le vostre carte di contorno sono miserrime e in nessun caso riuscireste a guadagnare qualcosa facendo girare il Fante.

Allora, Asso e piccola verso Nord.

Se Ovest passa un onore i problemi sono finiti: state bassi e più tardi tirate uno dei due piccoli onori di Nord.

Ma se Ovest sta basso sulla piccola, cosa contate di fare?

Razionalmente potete scegliere tra due possibili manovre:

- Superare Ovest con il Dieci, il che vi farà vincere la presa se Ovest era partito con KQxx
- Stare bassi, si rivelerà, invece, la mossa vincente se Est è partito con un onore secondo

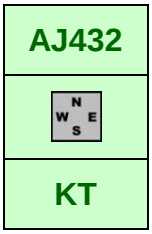
La soluzione viene dal calcolo combinatorio, ma, anche senza conoscerlo, per trovarla è sufficiente ipotizzare le ripartizioni possibili.

I casi nei quali Ovest può avere il mariage sono esattamente sei: KQ98, KQ97, KQ95, KQ87, KQ85, KQ75.

Invece, i casi in cui Est può avere un Onore secondo, sono otto: K9, K8, K7, K5, Q9, Q8, Q7, Q5)

Quindi il gioco migliore è quello di stare bassi dal morto, manovra che risulterà vincente in 8 casi su 14, superando il 57% di probabilità di riuscita.

Le condizioni di contorno di partenza sono le stesse del caso precedente ma, stavolta, dovete fare tutte le prese:



Come organizzate il sorpasso alla Dama?

Procediamo, ancora una volta, per esclusione.

Se la ripartizione è 5-1, 5 prese non le farete mai.

Se la ripartizione è 3-3, dovete indovinare su quale lato è la Dama e, non avendo indizi, un sorpasso vale l'altro.

Siete d'accordo?

Se avete imparate a *ragionare di bridge*, avrete certamente risposto che l'analisi prospettata è incompleta.

Molto bene!

Infatti, va presa in considerazione anche la ripartizione 4-2 che, tra l'altro, è la più frequente.

Se la Dama è quarta, la partita è persa.

Ma se la Dama è seconda, farete tutte le prese solo se avete fatto il sorpasso su Est, perché, se lo avete organizzato su Ovest, poi il 9 quarto di Est vi impedirà di fare tutte le prese.

Sempre non avendo limitazioni nei collegamenti, come pensate di muovere la seguente combinazione:

-
AQT9832

Se i resti sono ripartiti 3-3 non avete chance, perderete in ogni caso due prese.

Se i resti sono 4-2, potete perdere una sola presa, sempre, quando gli onori mancanti saranno secchi nella stessa mano, in qualche caso, quando saranno divisi uno per lato.

Per fare 6 prese trovando gli onori secchi, vi basterà tirare l'Asso.

Ma, per fare il meglio a fronte della 4-2 ad onori divisi, dovete comprendere che se è il Re ad essere secondo, il Fante sarà quarto, e non potrete evitare in nessun modo di perdere due prese.

Se, invece, sarà il Fante ad essere secondo, allora potete perdere una sola presa, se dopo aver battuto l'Asso, farete seguire la Dama.

Finiamo con quella che forse è la combinazione più semplice di questo trimestre.

Come pensate di muovere questo colore per cercare di fare tutte le prese?

T832
AQJ4

Potete fare tutte le prese battendo l'Asso se trovate il Re secco, ma questa è una probabilità trascurabile rispetto a quella di trovarlo in Est.

Come pensate di organizzare il sorpasso su Est.

Se volete vincere tutte le volte che troverete il Re in Est, onde evitare un possibile iniziale massacro degli onori, dovete partire da Nord di piccola.

Una volta riuscito il sorpasso, ripartirete da Nord con il Dieci per ripeterlo.

Con questa elementare precauzione, eviterete di pagare il 9 quarto in Ovest quando il Re sarà secco in Est:

	T832	
9765		K
	AQJ4	

SEQUENCE ANALYSIS

Come è ormai noto, questa serie di articoli ha lo scopo di avviare il lettore al giusto modo di approcciare l'analisi delle sequenze dichiarative che, per lo più, saranno diverse una dall'altra e, per il meglio, richiederanno trattamenti diversi.

L'impossibilità di mandarne a memoria un numero enorme fa si che uno dei principali fini delle convenzioni sia proprio quello di cercare di semplificare la vita del bridgista, uniformando il comportamento dei dichiaranti per sequenze simili (come fa, ad esempio, la XYZ descritta in questo numero della rivista e nel precedente).

In questa rivista le convenzioni sono inserite nella sezione riguardante la "*Licita*", mentre la trattazione di sequenze, più o meno, singole, sono inserite in questa sezione.

La sequenza che prendiamo in esame in questo numero è la seguente:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	X	P	1♦
P	?		

Analisi del contro di Nord

Con il *contro take out*, Nord ha già mostrato una mano avente almeno forza di apertura e i nobili suddivisi non peggio di 4-3.

Con un nobile almeno quinto, Nord sarebbe entrato licitando uno a colore,

mentre, avendo la 4-2 (o peggio) nei nobili, Nord sarebbe passato anche avendo forza di apertura.

Analisi della risposta di Sud

Con la risposta di 1♦, Sud ha mostrato una mano non forte con almeno quattro carte di quadri e priva di quarte nobili (avendo una quarta nobile, l'avrebbe anticipata oscurando le quadri anche se quinte).

Le licite a salto di Sud avrebbero mostrato dei colori lunghi e sarebbero state limitative.

La surlicita a salto di 3♣ avrebbe subordinato la manche a SA al controllo delle fiori, richiedendo tassativamente, in caso di mancanza, il relè di 3♦.

Con la forza di un'altra apertura o più, Sud avrebbe surlicitato le fiori in senso convenzionale, invitando l'apertore a dare ulteriori informazioni.

Stante queste premesse quasi universalmente accettate, come deve comportarsi Nord al secondo giro se l'apertore desiste passando?

Prosecuzioni di Nord

La prima considerazione è di importanza fondamentale perché condiziona tutto lo sviluppo successivo e riguarda il fatto che, anche senza essere ultimo di mano, Nord è in *condizione di riapertura* perché, se passa, anche Est potrebbe fare lo stesso, mettendo fine alla contesa.

Se volete vederla in modo meno appropriato, ma forse più semplice da intendere, potete considerare che la risposta a colore di Sud non è passabile.

Questo non comporta che Sud abbia un minimo di forza attiva, perché, di fatto, anche lui è in *condizione di riapertura* (se passa e Ovest fa lo stesso, l'asta si chiude), e potete esser certi che Ovest, se passa, di fiori ne ha una vagonata, che gli lasciano presumere il mantenimento del parziale contrato, magari con delle preziose surélevée.

Dato che Nord non può passare, non ha senso che le sue licite più deboli siano forzanti, per cui tutte quelle che seguono sono sue repliche in diritto:

1♥ = quarta di cuori con 3/4♠ a fianco

1♠ = quarta di picche con 3♥ a fianco

1SA = a giocare

2♦ = appoggio quarto

L'appoggio a quadri ha la precedenza sull'annuncio della quarta nobile.

Le repliche di 1♥♠ mostrano la disponibilità a giocare nel Moysian fit e escludono appoggio quarto a quadri, ma possono ancora celare appoggio terzo.

La replica di 1SA mostra un massimo di 14/15 PO (con più si sarebbe intervenuti con 1SA al giro precedente).

Un salto mostra un colore almeno quinto ed un rovescio la cui forza è da mettere in relazione con la metodologia di intervento adottata. Se sono stati adottati i salti forti, il salto che segue al contro mostra almeno 19PO. Se sono stati adottati i salti deboli, il salto che segue al contro mostra almeno 17PO.

Quando il contrante ha una mano bilanciata di forza superiore a quella necessaria per intervenire con 1SA (19/20 PO), per lo più, procede con la surlicita (2♣) che invita il rispondente a ripetere le quadri avendo almeno 5 carte, o a dichiarare il nobile più economico in cui possiede tre carte. Se il rispondente segue con 2SA, mostra nobili 2-2 e una probabile 2.2.4.5 con la quale non se l'era sentita di trasformare il *contro take out* del compagno.

Tuttavia, tutte queste sue repliche sono deboli, perché, se Sud avesse la forza sufficiente per complementare il rovescio del contrante in chiave di manche, chiuderebbe a 3SA, salterebbe a 3♦♥♠ negando la tenuta a fiori, o surliciterebbe ancora per invitare il contrante ad appoggiare le quadri anche con aiuto terzo.

Nello specchietto con la licita che segue, quale sono i due giocatori che a vostro avviso hanno sbagliato maggiormente?

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	X	P	1♦
P	2♣	P	3♦
P	3SA		

3	♠ AQJ6 ♥ A98 ♦ KJ7 ♣ AT8	
♠ K73 ♥ KJ54 ♦ QT8 ♣ QJ7		♠ T982 ♥ QT72 ♦ 4 ♣ 9652
	♠ 54 ♥ 63 ♦ A96532 ♣ K43	

La non difficile risposta è Ovest al momento dell'apertura e Nord quando ha concluso a 3SA.

Vediamo perché.

Ovest con una mano di 12 PO esatti, priva di Assi e con la peggior distribuzione possibile, avrebbe fatto meglio a non aprire.

Il suo errore è stato però graziato da Nord che sul forzante a quadri del suo partner, si è remissivamente accontentato della manche (tra l'altro chiamata un po' a peso, senza neppure avere una solida tenuta a fiori).

In effetti, se Nord avesse tenuto conto del fatto che, grazie all'apertura di Ovest, qualsiasi sorpasso si fosse rivelato necessario sarebbe andato bene, avrebbe dovuto avere maggior fiducia avviando l'indagine per lo slam a quadri.

In che modo?

Tra i tanti possibili, il modo più semplice è quello di chiedere gli Assi:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	X	P	1♦
P	2♣	P	3♦
P	4SA	P	5♦
P	6♦		

Quando Sud denuncia il possesso dell'Asso di quadri, Nord deve capire che, se il partner avesse solo quello, avrebbe replicato al suo forzante interrogativo con 2♦ e non con 3♦.

Sud ha il minimo sindacale per il suo 3♦, per cui, se non avesse il Re di fiori, dovrebbe avere quello di cuori.

In una gara a MP, avendo bisogno di un top per rientrare in gara, al posto di Nord rischierei anche 6SA che, tutto sommato, presenta quasi le stesse chance di essere mantenuto.

Però, se proprio ci riflettete bene sopra, il tempo determinante è il 3♦ di Sud.

Con questa licita Sud mostra che il suo colore è sesto e che ha certezza di mantenere un contratto di manche.

Per inferenza si può dedurre che abbia anche qualche sensata prospettiva di slam qualora Nord abbia le carte giuste.

Se Sud avesse anche solo qualcosina in meno di quello che ha, avrebbe replicato con 2♦.

Detto questo, non criticatemi troppo se vi propongo quest'altra sequenza:

Ovest	Nord	Est	Sud
1♣	X	P	1♦
P	2♣	P	3♦
P	6♦	P	

In fin dei conti una delle regole non scritte del bridge prevede di chiamare quello che si pensa di poter fare senza dilungarsi in troppi approfondimenti che, molto spesso, sono inutili per il proprio partito e possono, invece, fornire la chiave per la miglior difesa agli avversari.

Ripensate all'apertura di Ovest. Non è che abbia portato fuori strada il suo compagno, però, è stata la chiave con cui NS hanno potuto raggiungere lo slam.

Il bridge è farcito di considerazioni tattiche di questo tipo ed è proprio per questo che è l'unico gioco nel quale la IA ancora non ha fatto breccia (vedi numero precedente).

STORIA DEL BRIDGE

Ritorno al passato

(quarta parte)

Ci eravamo lasciati sul punteggio di 33 a 29 per gli americani.

Nel board 27, Belladonna realizza 12 prese nel contratto di 4♥, mentre Sam, spinto dalla difesa degli italiani a impegnare il contratto di 5♥, le fa giuste.

Racimoliamo un altro IMP: 33 a 30 per loro.

Un altro IMP lo guadagniamo nel board successivo, perché gli americani si spingono a manche finendo due down, mentre Siniscalco e Forquet si fermano a 3♠, finendo un solo down.

Però, Guglielmo avrebbe potuto mantenere il suo impegno perché Lazard, al contrario degli azzurri nell'altra sala, era entrato in competizione denunciando una grande bicolore fiori/cuori e l'omino delle nevi avrebbe potuto indovinare il sorpasso alla Dama di atout su Nord, anziché battere in testa ricco dei suoi 9 atout.

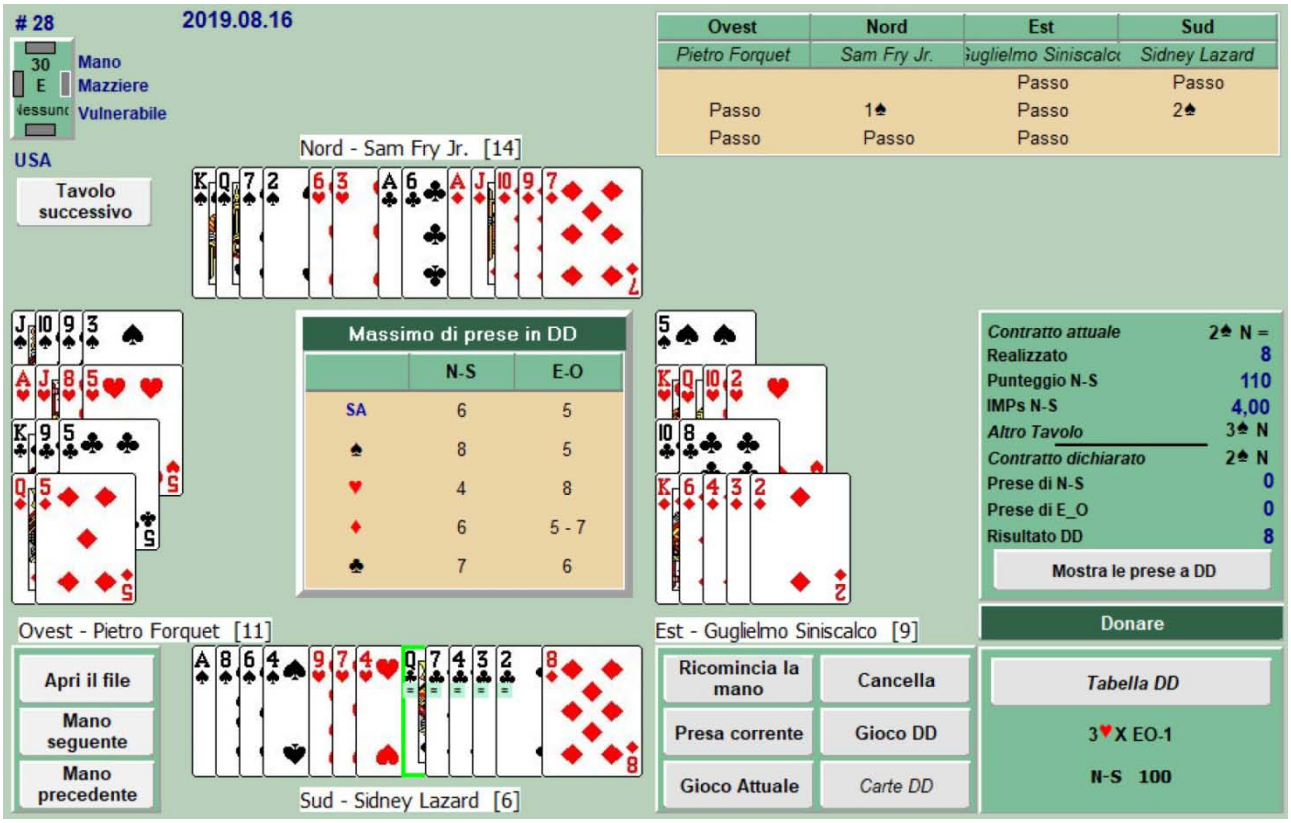
Gli americani si portano a book incassando due prese di testa a cuori e a fiori, poi, muovono ancora fiori lasciando in presa Est con il Fante.

Arrivato a questo punto Est, che grazie al 2SA di Sud è a conoscenza delle sue dieci carte, deve stabilire se Sud è partito con una picche e due quadri o con una quadri e due picche.

Presupponendo che nell'altra sala i suoi non siano intervenuti, ragionevolmente, si adegua a quello che faranno gli americani e tira in testa gli atout.

Un down e 33 a 30 per i campioni a stelle e strisce.

Un punticino viene subito recuperato da Harry che nel board successivo realizza 11 prese a picche contro le 10 degli italiani.



Nel board successivo gli americani prendono il largo fermandosi nel parziale di 2♠, mentre gli azzurri si spingono una levée più su, finendo un down.

Bisogna dire che gli americani dichiarano meglio perché, dopo esser passato di mano, Fishbein (nella foto a sx) contra l'apertura di Giorgione (come oggigiorno farebbero il 90% dei giocatori) e spinge Hazen a competere con 3♥ che, seppure infattibili, rappresentano il par della mano.

Stranamente Siniscalco, invece, passa lasciando giocare a Fry un comodo 2♠. Dopo questo colpo gli americani conducono per 37 a 30 e conservano questo vantaggio anche nello scoppiettante board 31, dove entrambe le coppie NS si spingono a 5♥, infattibili, ed entrambe le coppie EO difendono a 5♠.

Fortunatamente, gli azzurri recuperano qualcosa con l'ultima smazzata del

secondo segmento, perché Belladonna gioca 2♥, che rappresenta il par, realizzandone però 4, mentre, dall'altra parte, un sano intervento a 2♦ dell'omino delle nevi rende nebulosa la situazione a Sam che, essendo in possesso di una buona mano, spara direttamente 4♥.

L'americano avrebbe fatto meglio ad eseguire una licita interlocutoria senza superare il livello di 3♥, però, la sua tracotanza ottiene, se non altro, lo scopo di zittire gli azzurri.

Il secondo segmento si conclude quindi con i padroni di casa in vantaggio di soli 3IMP (37 a 34).

L'esito dell'incontro è più che mai incerto e i bookmaker del tempo faticano a fare le quote, anche se danno leggermente favoriti gli americani.

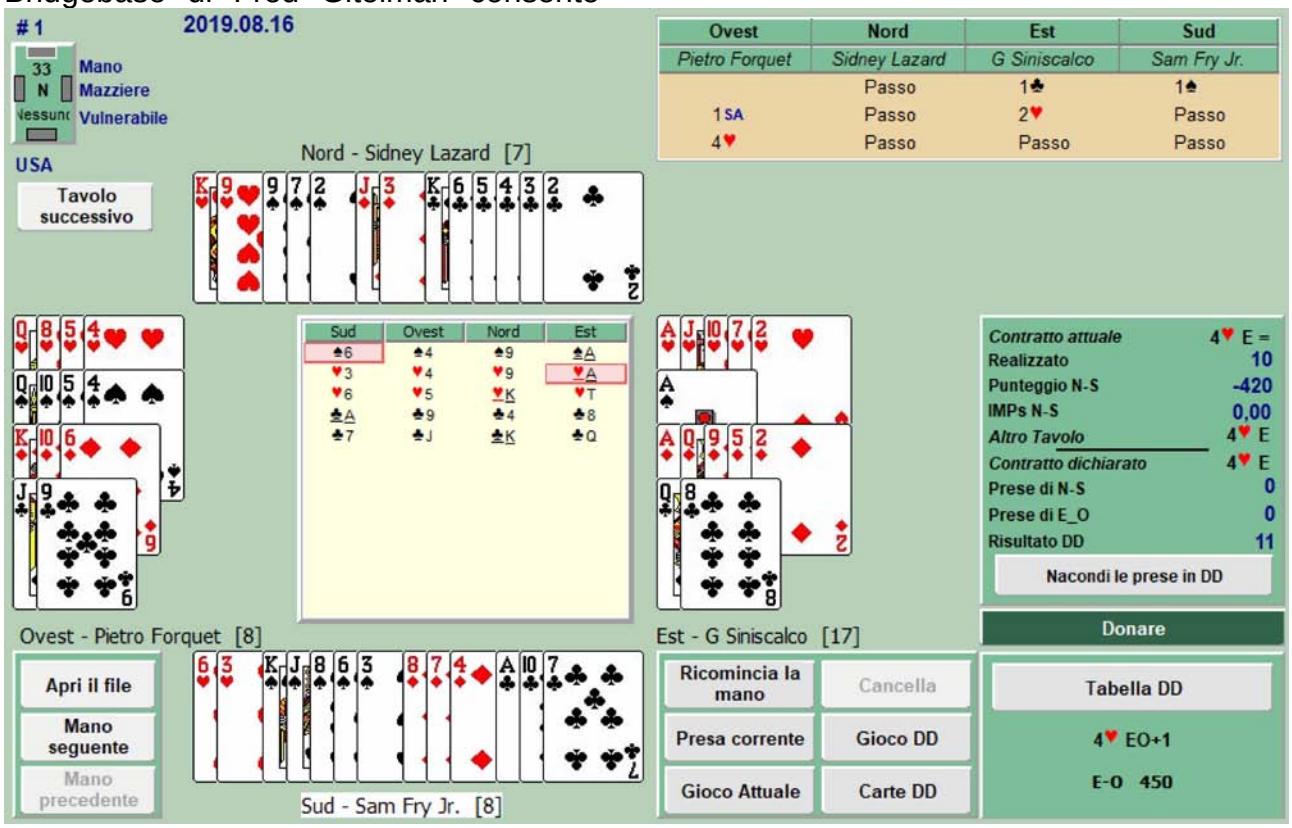
Tra parentesi va sottolineato che il s/w Bridgebase di Fred Gitelman consente per la prima volta di seguire in diretta i risultati world-wide e carta per carta.

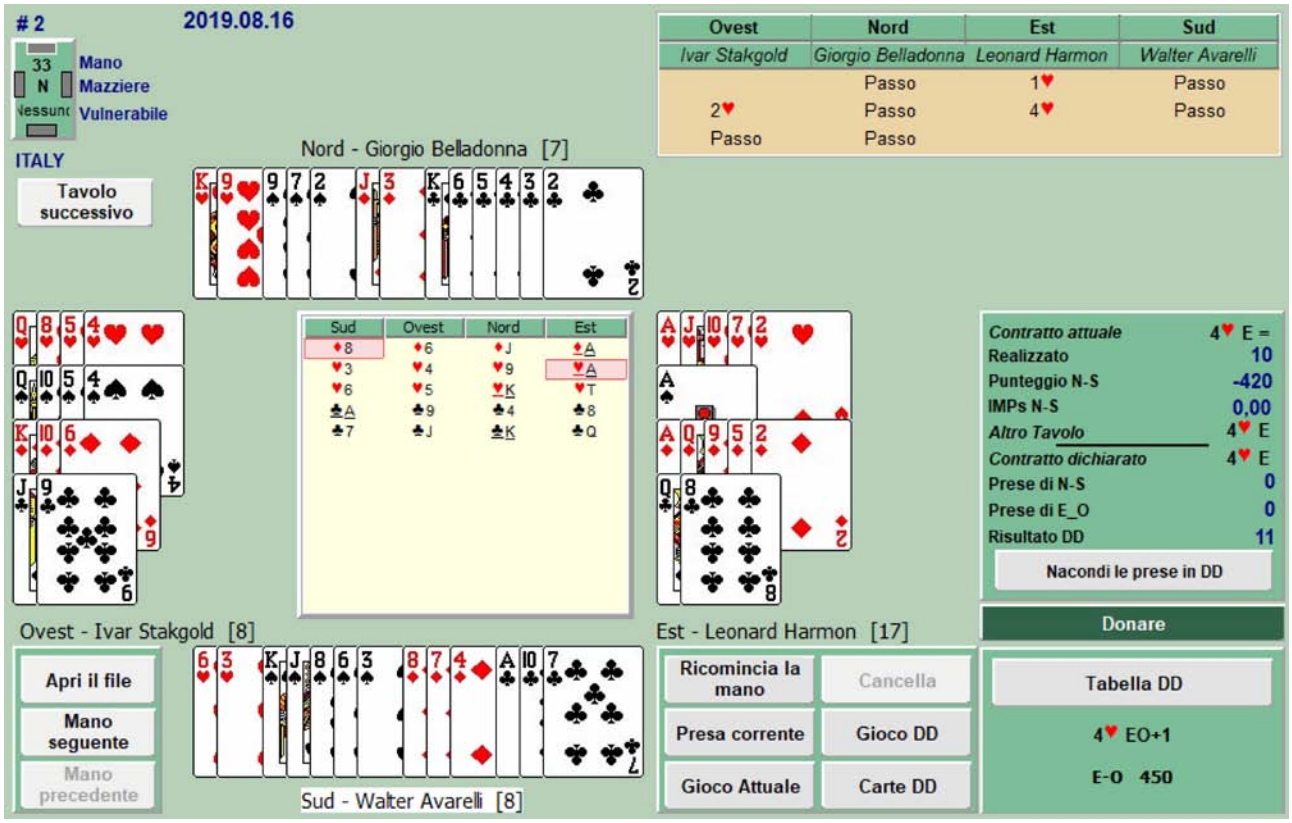
Prima di allora, i resoconti erano molto meno precisi, Ad esempio: se la cronaca riportava *"il giocante batte due colpi di atout"*, non era noto se era partito prima con l'Asso e poi con Re, o viceversa.

I campionati del 1959 furono anche gli ultimi in cui fu in vigore la vecchia scala di punteggio.

Il terzo segmento si è aperto con in campo la Coppia Stakgold-Harmon al posto di Hazen-Fishbein, mentre gli italiani mantengono invariata la loro formazione.

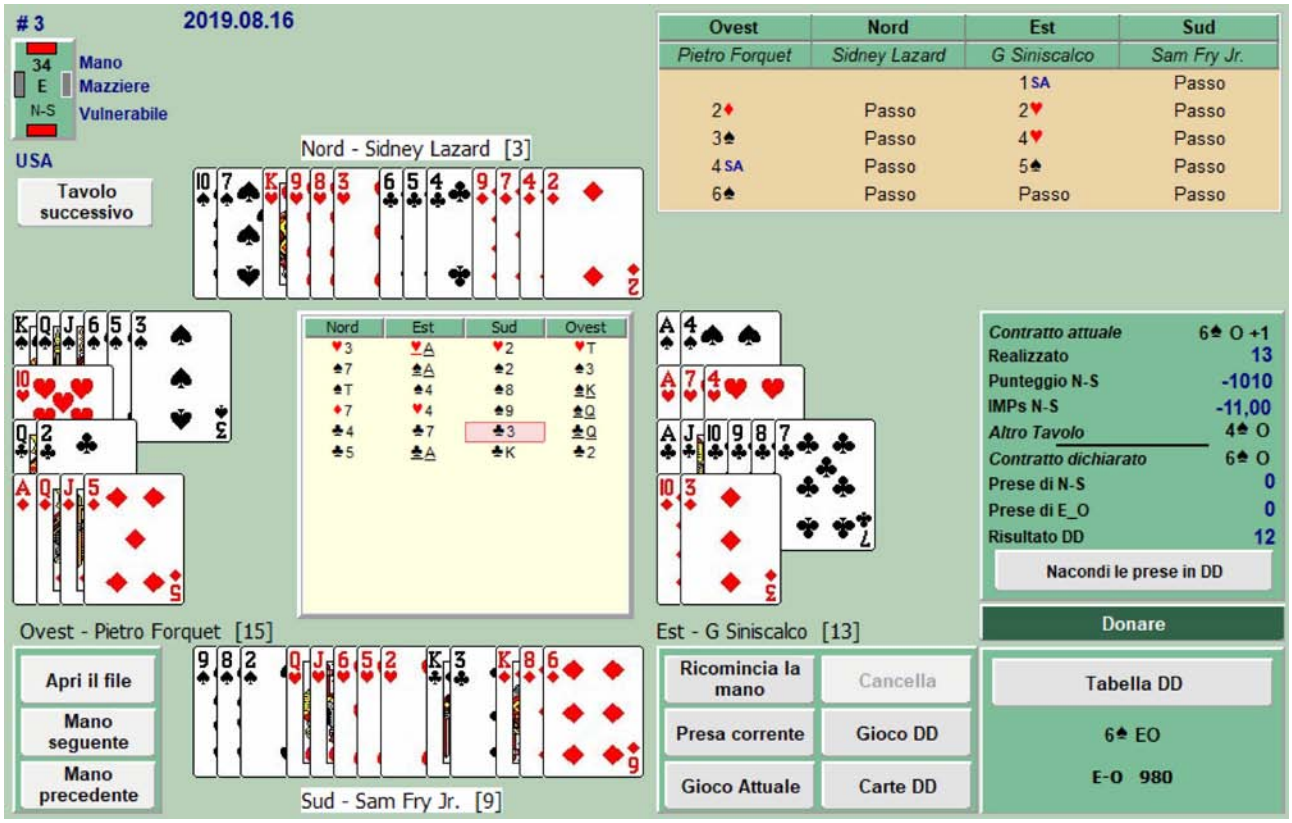
Il board 33 non ha modificato nulla perché entrambi i giocanti hanno realizzato 10 prese nella manche a cuori contro le 11 previste dal par.

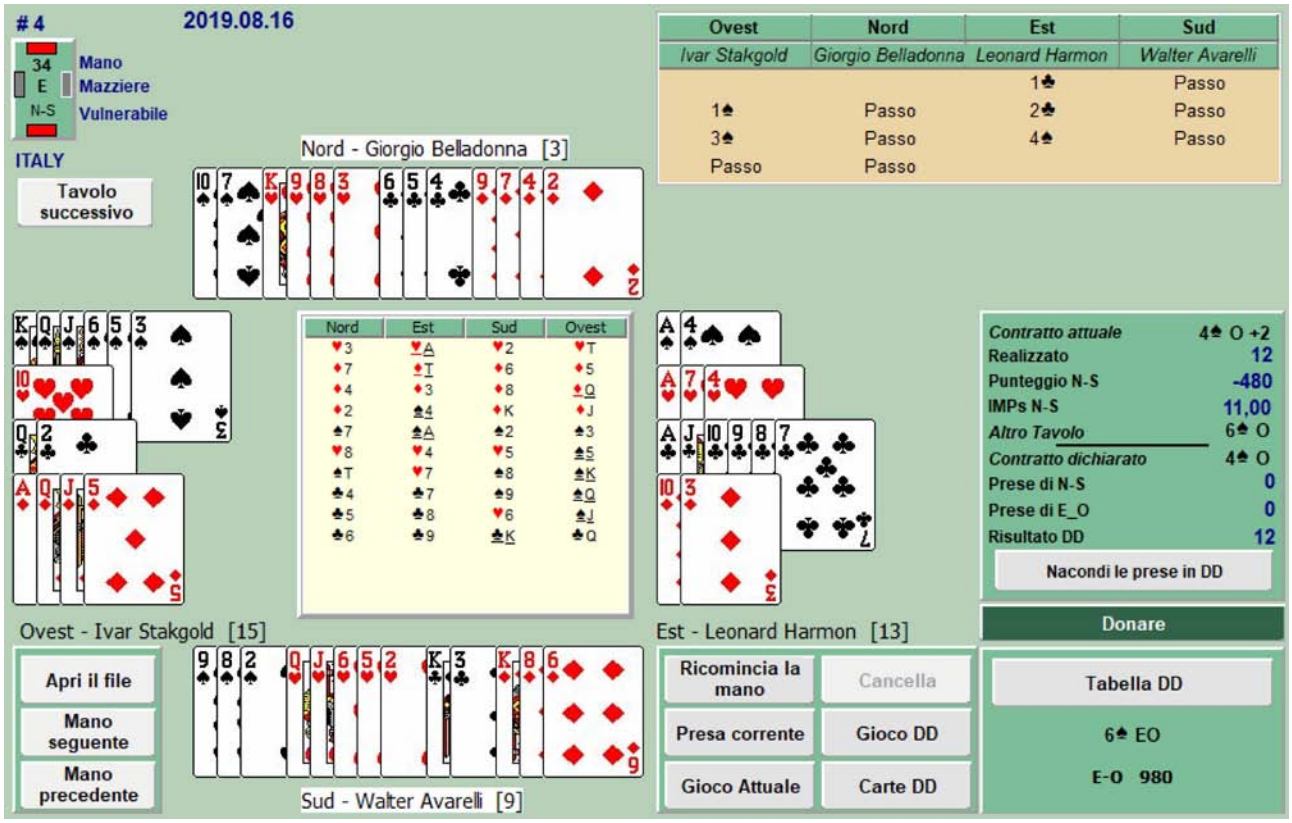




Nel board successivo finalmente un bello swing degli azzurri!

I nuovi entrati dichiarano la manche a picche realizzando 12 prese, mentre, gli azzurri non si fanno sfuggire lo slam.





L'Italia capovolge la situazione e va in vantaggio per 40 a 37.

Ma la festa dura solo un attimo, perché nel board successivo gli americani già ripassano avanti, sia pure di un solo IMP.

Si tratta di un doppio score la cui responsabilità va attribuita più a Siniscalco che, anziché, attaccare nel colore del partner, inspiegabilmente mette in terra l'Asso di picche regalando 2 prese a Sidney.

La smazzata merita di essere narrata.

Come detto Guglielmo inizia con l'Asso forse sperando nel taglio a picche e prosegue con la Dama.

La Dama la vince Sidney con il Re, che prosegue con fiori per il Re del morto e… ancora atout per la mano scoprendo la terribile divisione del colore.

Ora le due prese sono state restituite, ma lo Zar non scarta il suo Re di quadri (ma, quanti di voi lo avrebbero gettato via?!) e scarta, invece, una cuori.

Ora la frittata è completata, infatti, Nord muove cuori per l'Asso e quadri.

Se Ovest, che non ha più picche passa il Fante, si ritrova in presa al giro successivo con il Re di quadri costretto a concedersi al Re di cuori, se tenta di sbloccarsi tardivamente giocando subito il Re, Nord può lisciarlo affrancando tutte le quadri.

Lo Zar passa il Fante e Lazard realizza 11 prese. Resta un mistero assoluto perché dopo l'indovinata di Sud, che aveva aperto di 1♦ con 10, Nord abbia dichiarato 4♣ anziché appoggiare il colore del compagno.

Nell'altra sala, Avarelli non apre e non è facile dargli torto.

Stakgold sbarra a 3♥ che resta il contratto finale e che non può essere battuto.

Alla fine di questo film dalle tinte incerte, gli USA sono di nuovo avanti di un IMP (41 a 40) e l'altalena prosegue.

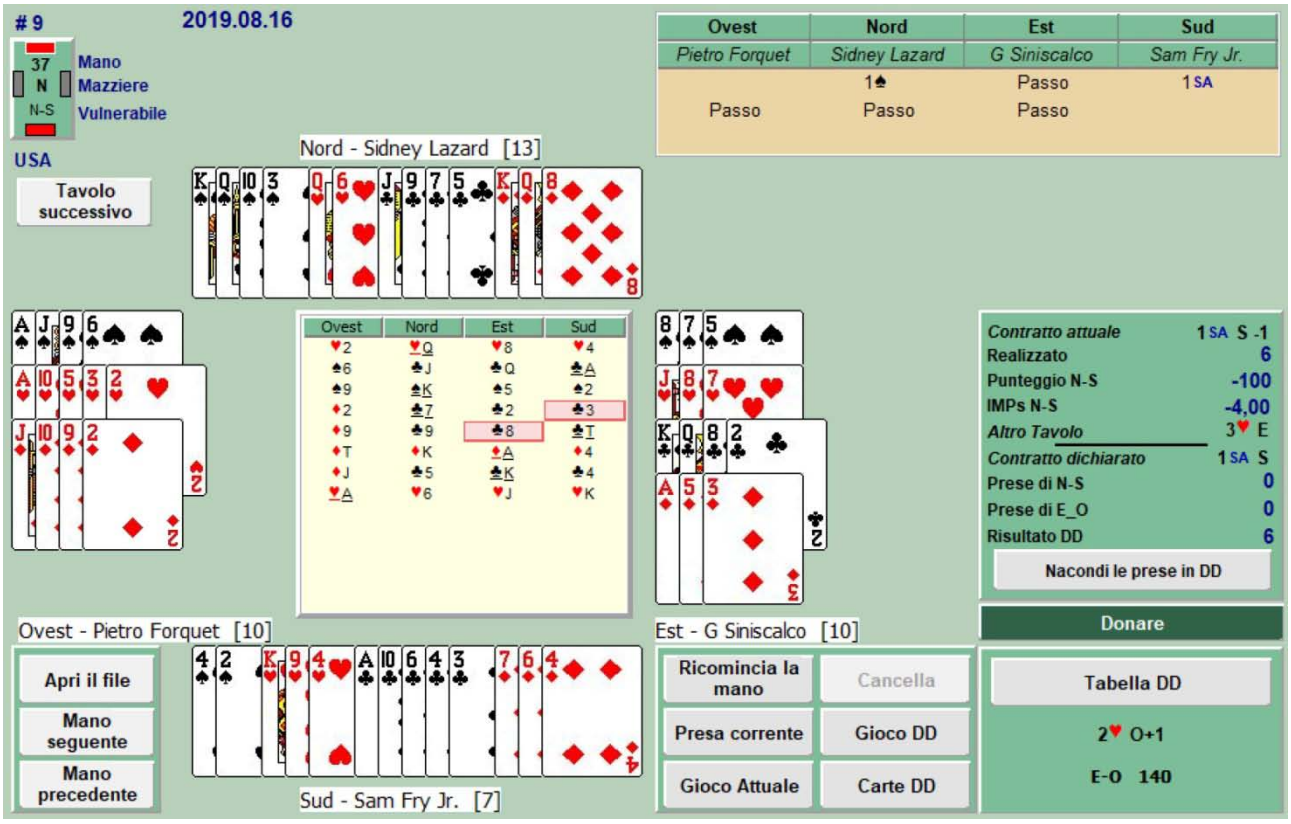
Si torna in parità nel board 36, perché Siniscalco nella manche a picche realizza 12 prese contro le 11 dell'americano in sala chiusa.

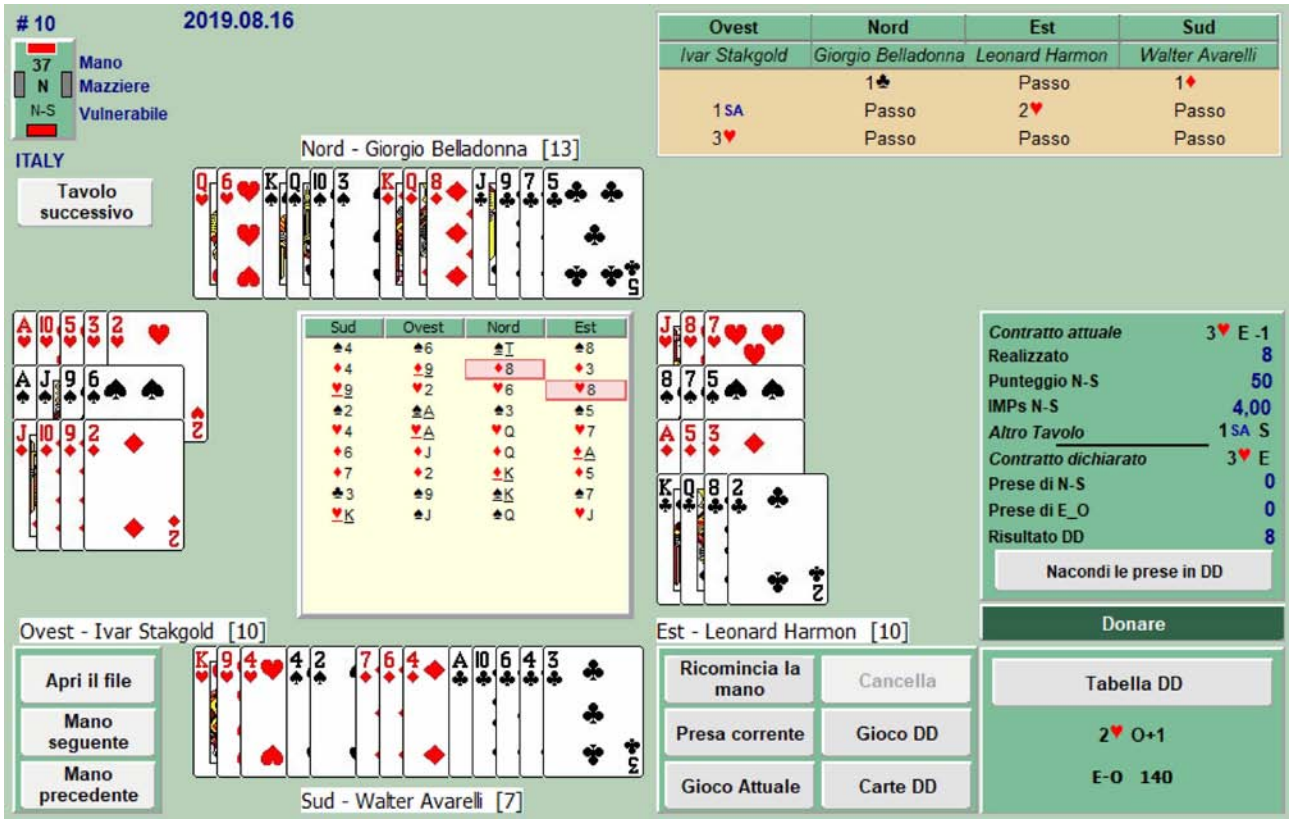
Nel board 37 l'Italia mette a segno un altro allungo grazie ad un doppio score.

In sala aperta Fry al netto dell'opposizione azzurra impegna 1SA e non può evitare di finire un down

In chiusa gli americani con 3♥ centrano il par della mano, ma dalla parte sbagliata, così che anche Leonard finisce un down.

Stavolta, gli azzurri sanno prendere quanto spetta loro.





In sala aperta, lo Zar parte con il 2♥ per la Dama del morto.

Dal morto Sam chiama il Fante di fiori che viene coperto dalla Dama di Guglielmo e dal suo Asso, e riceve la brutta notizia quando Ovest scarta una picche.

Sud prosegue allora a picche, per il 9♠ dello Zar e la sua Dama (notate come Forquet che sa di non poter tenere le picche, intorbida le acque scartando l'8♠ sulle fiori e poi passando il 9♠ al primo giro del colore).

Sud prosegue correttamente con il 7♣ (non vi sfugga che il 5♣, o il 9♣, gli avrebbero fatto perdere un'altra presa). Ma, poi, quando Est passa il 2♣, anziché prendere di T, per muovere subito picche, sta basso mettendosi due down perché ora in mano non tornerà mai più (Ovest scarta quadri).

Sam chiama il 9♣ dal morto, ma Siniscalco si guarda bene dal coprirlo e ormai è tardi per prendere la mano di Dieci e muovere picche. Infatti, Sud prende di Dieci ma muove quadri per il Re e per l'Asso di Est.

L'omino delle nevi tira il Re di fiori franco, e quando Pietro si libera del Fante di quadri, non può sbagliare e mette in tavola il Fante di cuori.

Lo Zar vince il Re di cuori con l'Asso, e dopo aver messo l'avversario down, concede il Fante di picche.

In sala chiusa, Avarelli inizia con il 4♠ per il Dieci di Giorgione, che, anziché offrire il taglio a picche, prosegue con un fantasioso 8♦.

Vince la presa Ivar che muove atout, e sbagliando chiama dal morto l'8♥.

Walter recupera la presa che voleva fare sull'attacco vincendo il primo giro di atout con il 9♥, poi, rimette picche per l'Asso di Ovest.

Ivar tira l'Asso di atout e prosegue con il Fante di quadri per la Dama, l'Asso e ancora quadri.

Giorgio finisce in presa con il Re di quadri, incassa il Re di picche, portandosi

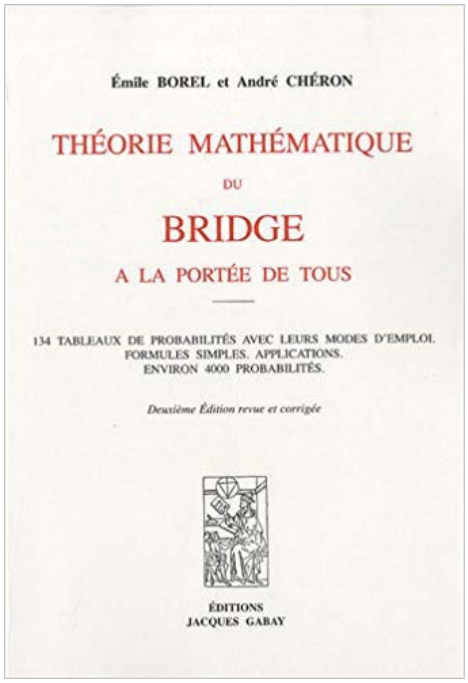
a book, e rimuove la Dama per il taglio Di Est ed il surtaglio di Sud. Un down.

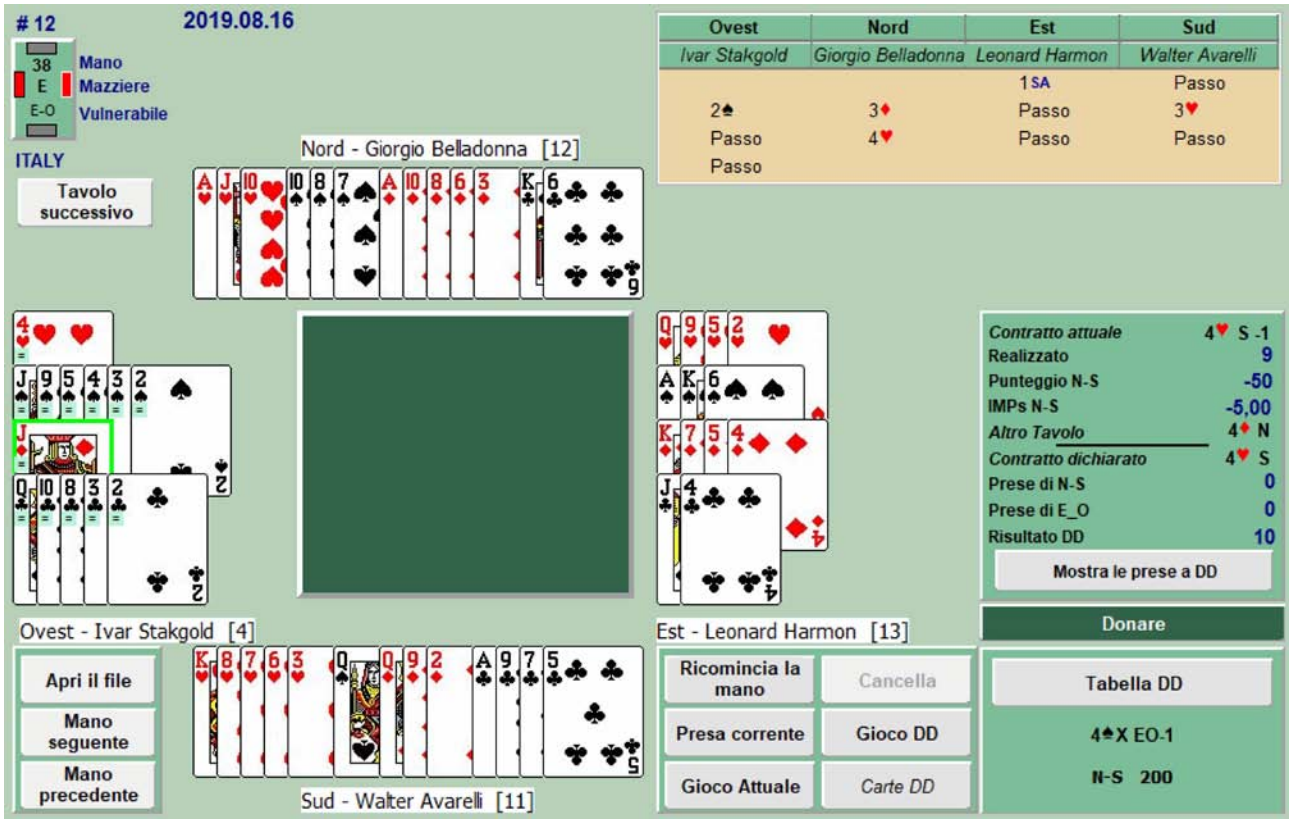
L'Italia è avanti per 44 a 41.

Ma gli USA pareggiano subito perché nel board successivo, pur sbagliando contratto, chiamano 4♦ e realizzano pure una presa in più del dovuto.

Nell'altra sala Giorgione chiama la manche a cuori che è fattibile, ma Walter batte in testa le cuori e finisce un down.

A vedere come gli italiani si ostinino a trascurare la *Legge di Attrazione* che pure era stata teorizzata da Borel e Chéron già nel 1955, mi fa pensare che il bel libro che i due scrissero a quattro mani (una vera pietra miliare del bridge) non fosse ancora arrivato sui nostri lidi.





L'incontro è di nuovo in pareggio!

E così rimane anche dopo board 39 in cui entrambi i contendenti realizzano il par di 11 prese nella manche a cuori.

Tuttavia, Siniscalco fa un tentativo di slam che fortunatamente non viene raccolto da Forquet.

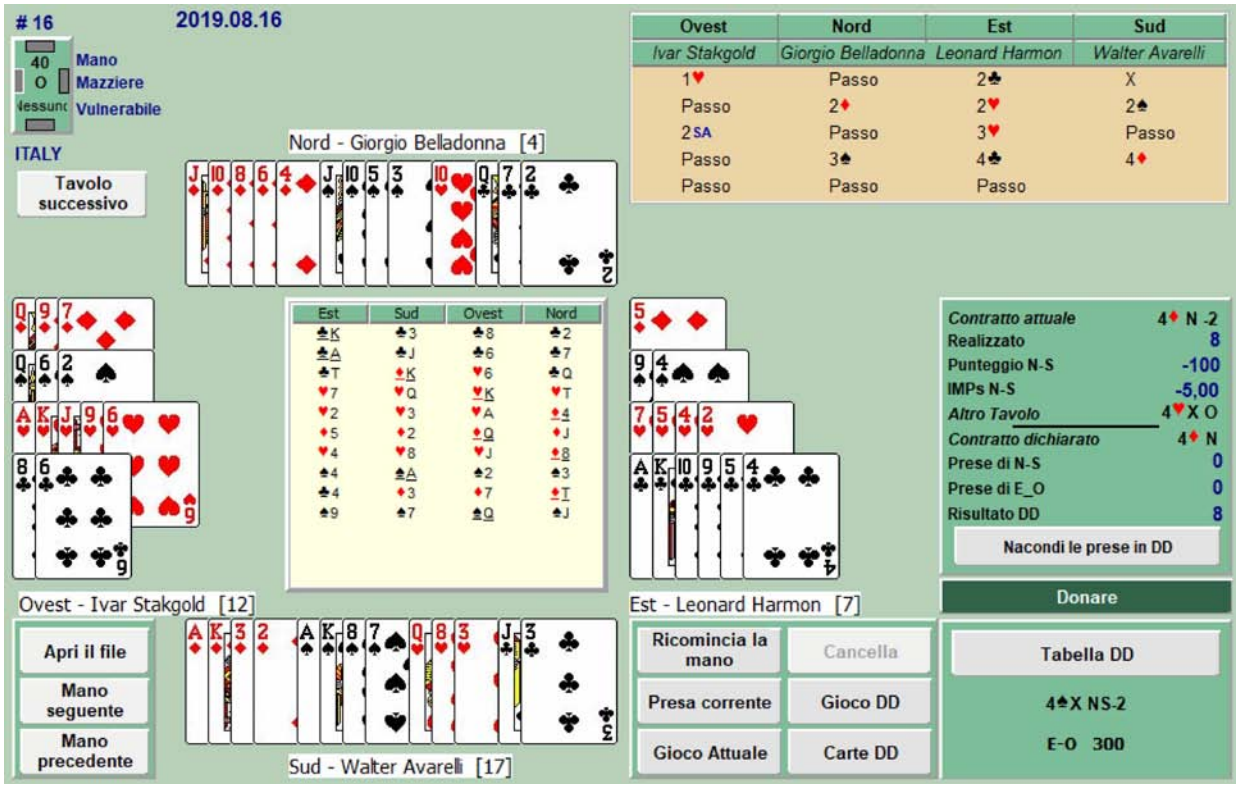
Nel board 40 gli USA passano di nuovo a condurre per 47 a 44.

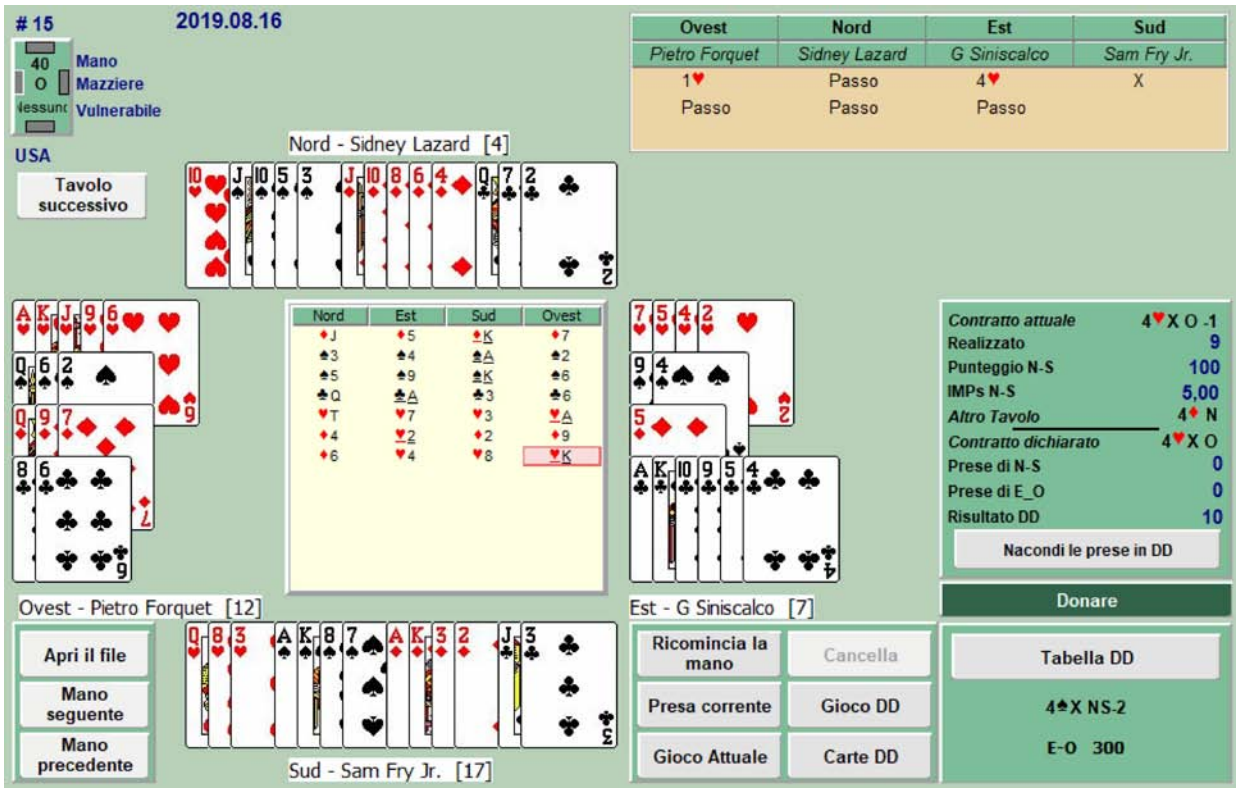
In una sala, dopo una licita molto contrastata, Avarelli si ferma a 4♦ giocate da Belladonna che realizza 8 prese.

Il risultato è ottimo perché EO possono realizzare la manche a cuori, per di più, nell'altra sala Guglielmo la chiama e Fry contra lo Zar che deve giocarle..

Ma, incredibile a dirsi, nonostante il contro di Sud, Forquet continua a seguire la regola che con nove si batte e va un down!

Gli USA sono stati ad un passo dal tracollo, ma si sono salvati e sono pure tornati in vantaggio.



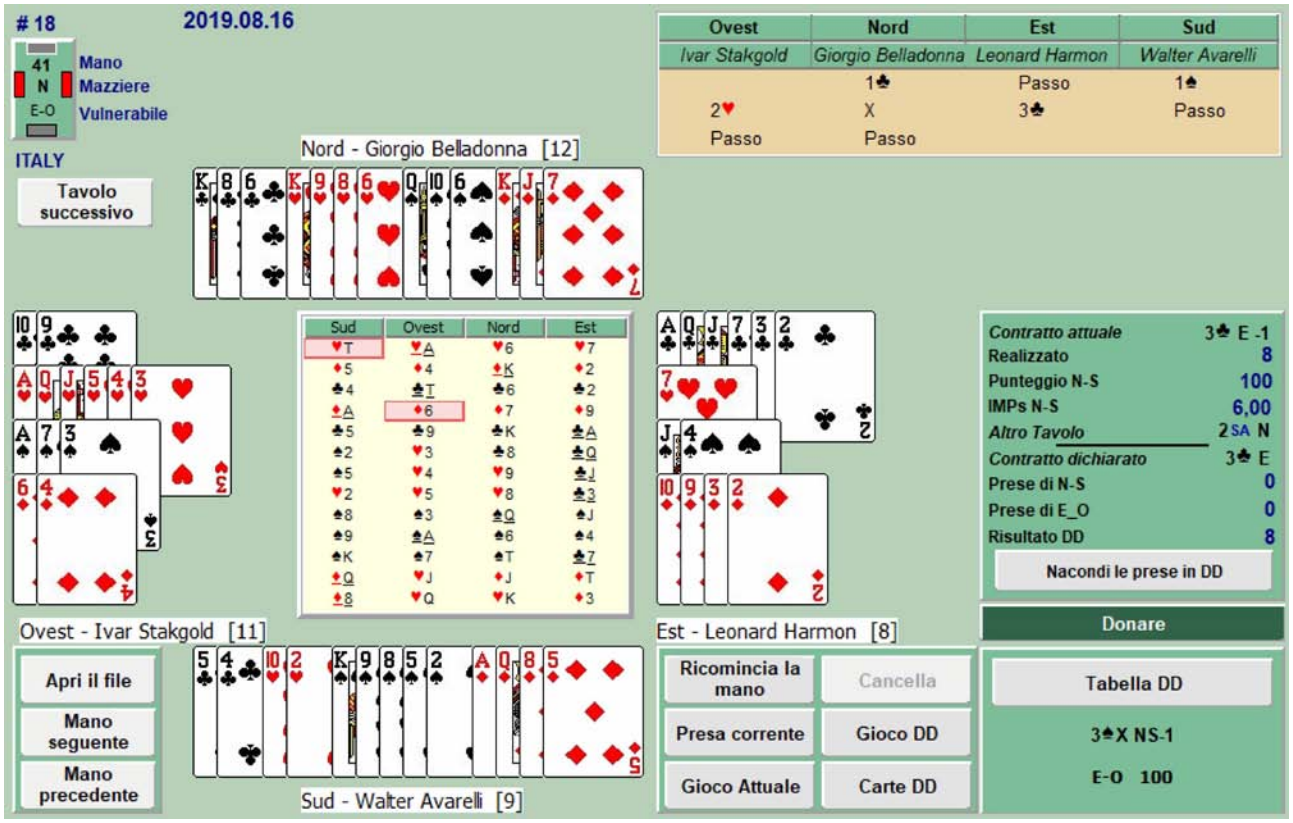


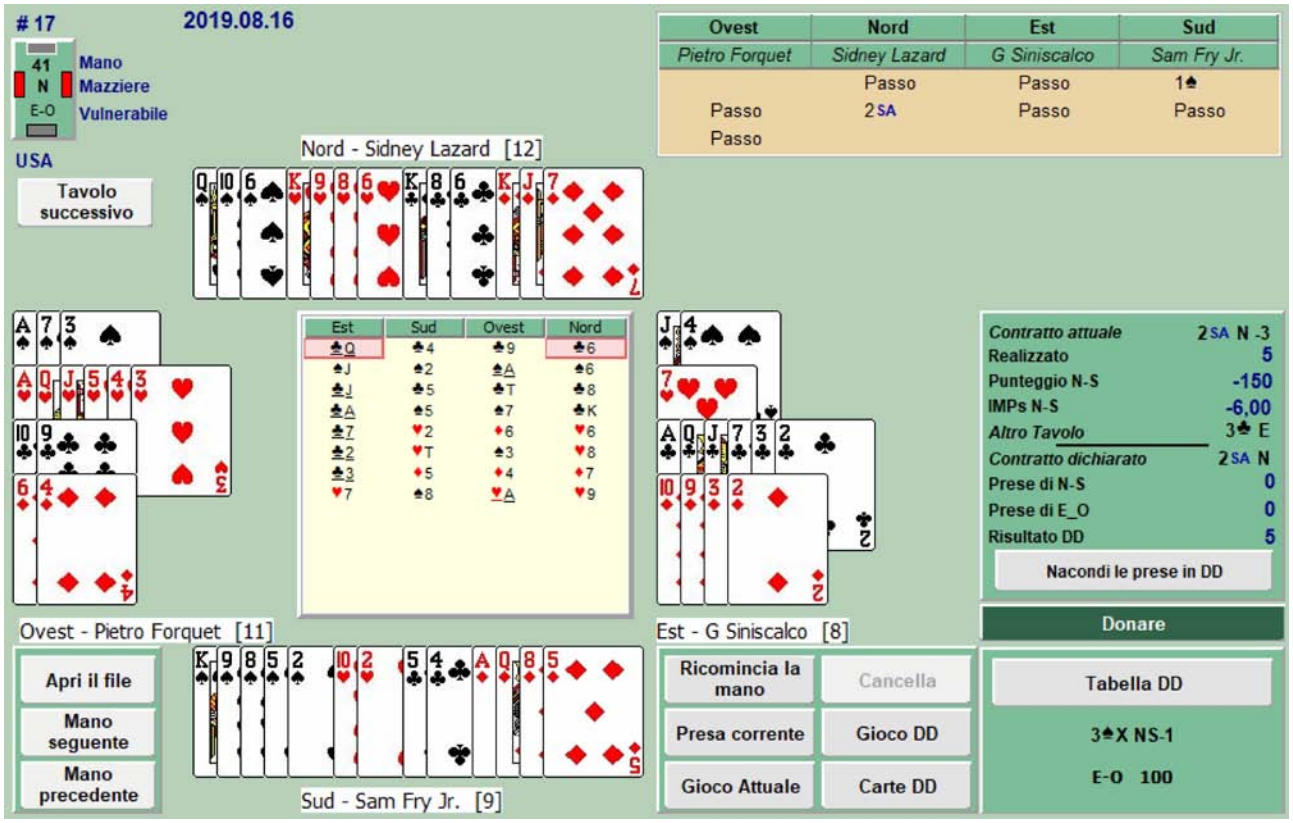
Il tourbillon continua perché con la smazzata successiva l'Italia torna avanti di un punto!

Lazard impegna il parziale di 2SA e non può evitare di finire due down.

L'omino delle nevi esce con la Dama di fiori e quando resta in presa torna a picche per lo Zar che riesce a fiori.

Nell'altra sala, Harmon gioca 3♣ e va un down.

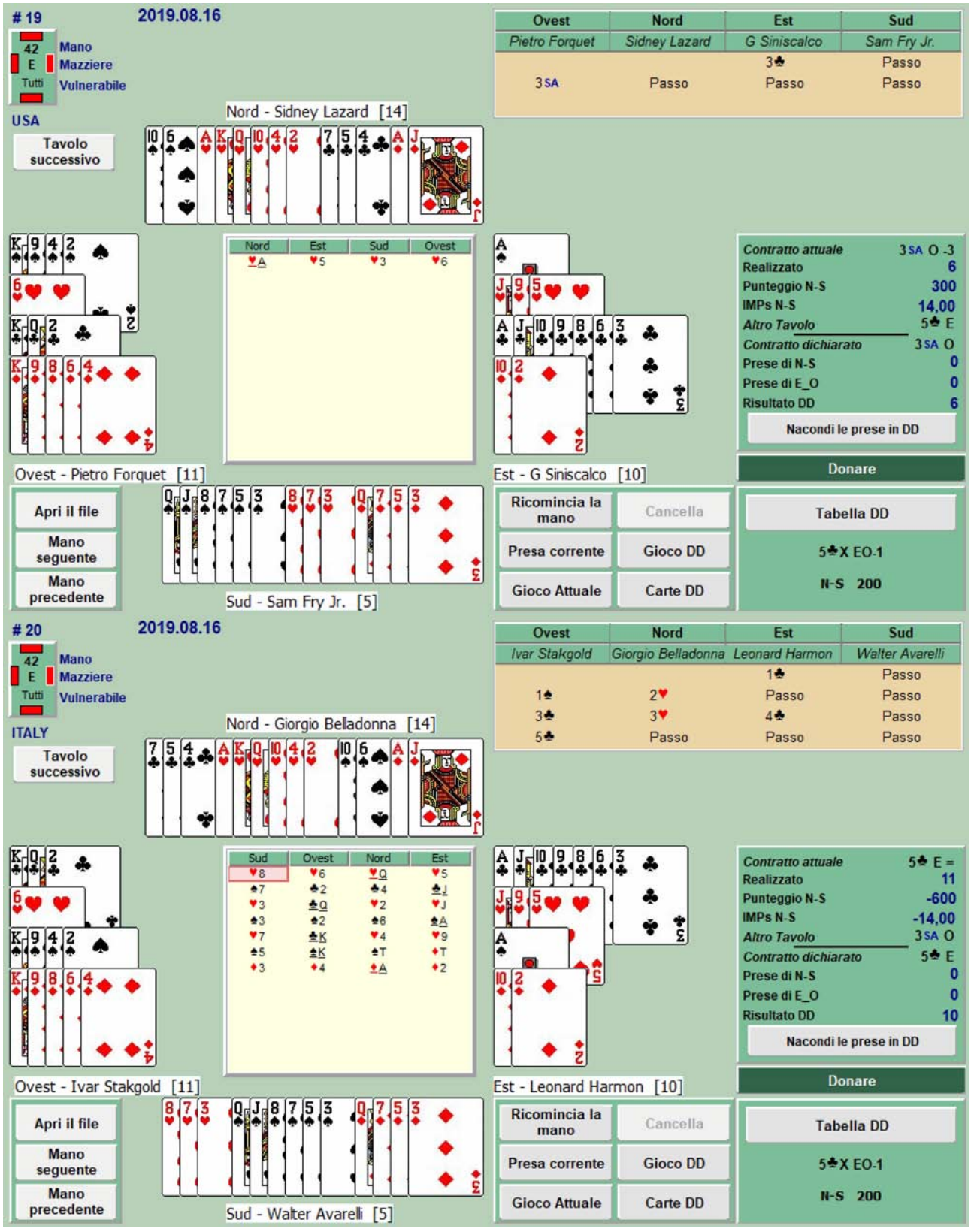




Nel board 42 i padroni di casa sembrano prendere il volo.

Siniscalco apre di barrage con un Asso a lato, cosa che oggi non farebbe nemmeno un giocatore amatoriale, e Forquet tenta il 3SA finendo 3 down.

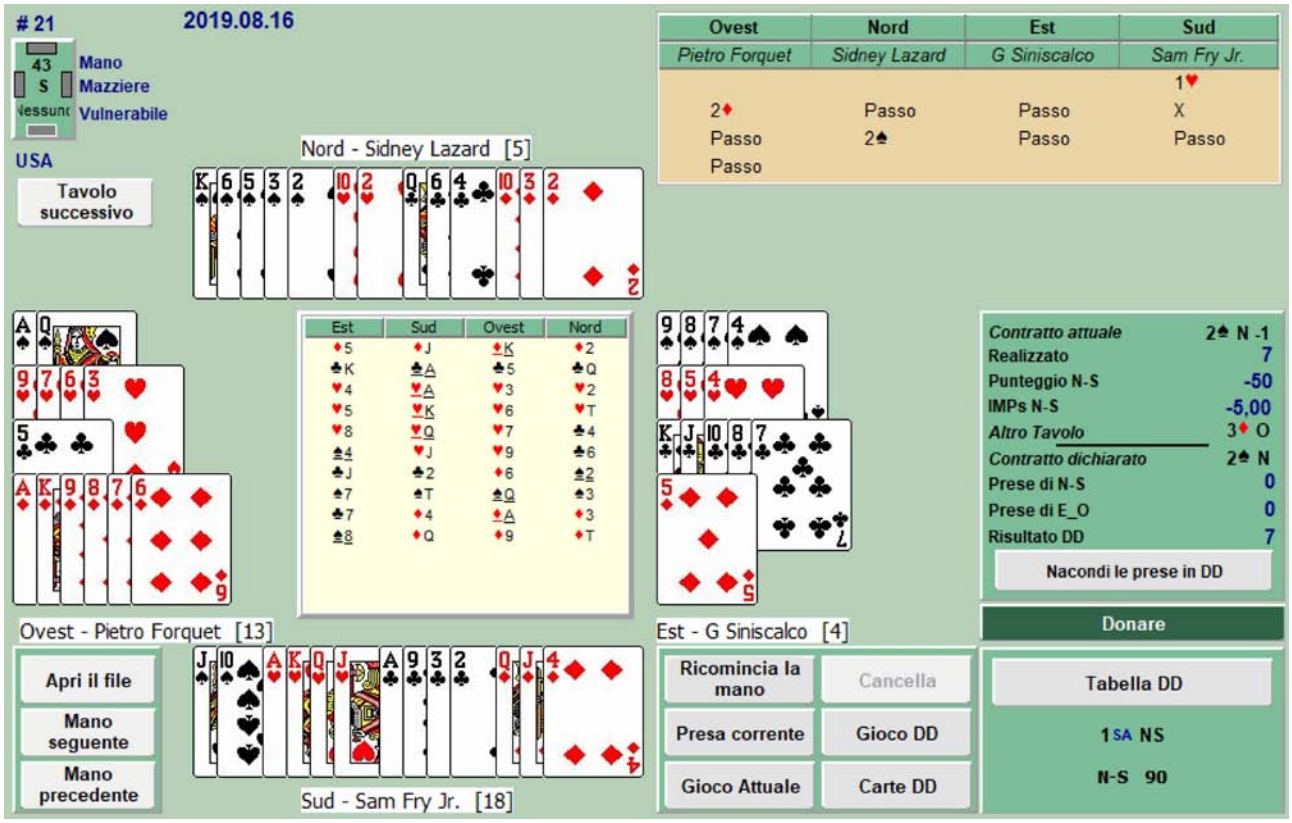
Sidney, che si guarda bene dal contrare, incassa le prime 7 levée e concede il resto. Nell'altra sala gli USA chiamano più correttamente la manche a fiori, che è comunque infattibile, ma Walter sbaglia l'attacco e la regala.

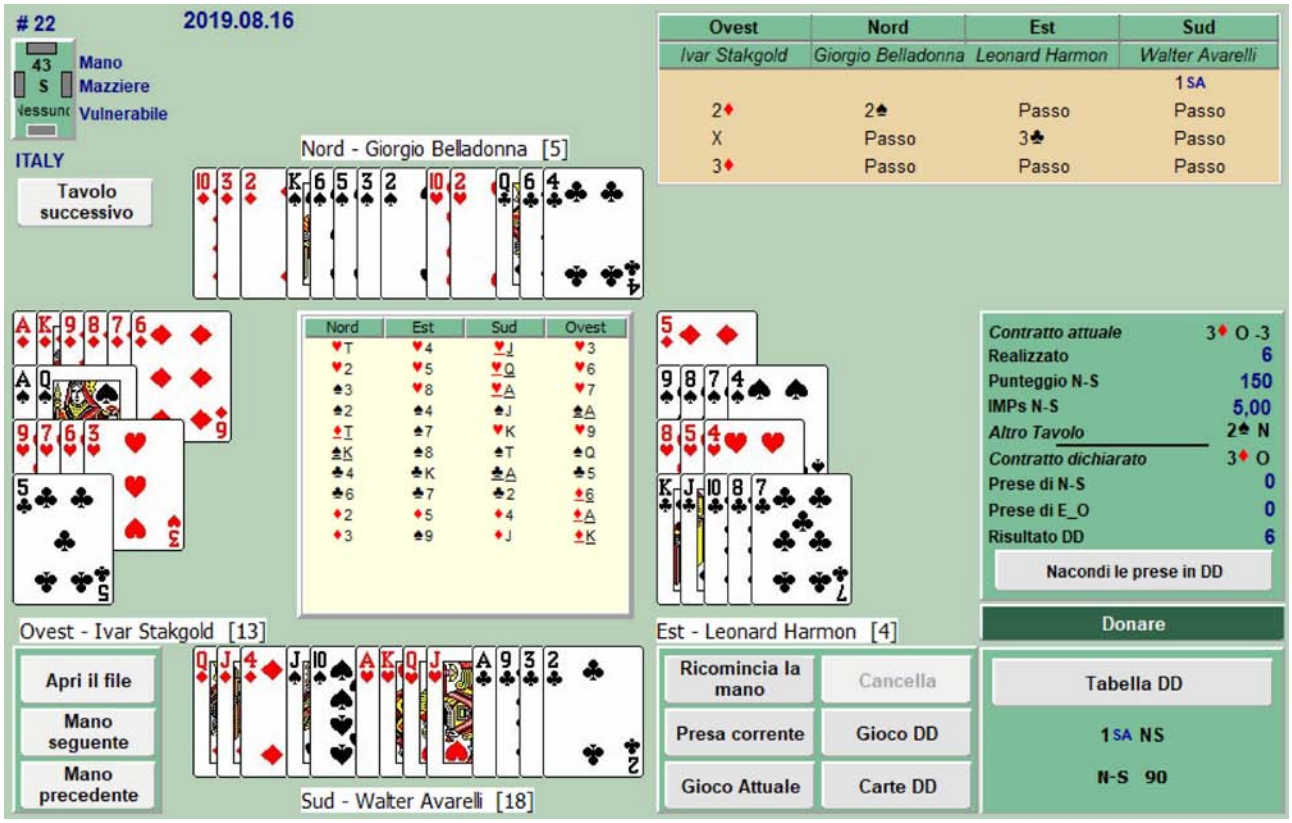


Nessuno nomina i 4♥!!

Ora gli USA sono avanti 54 a 48 e sembra proprio che per gli azzurri si metta male.

Però, già nel board successivo l'Italia recupera 3 IMP, perché nessuno centra il par (1SA x NS), ma gli USA vanno down a 2♠ in una sala e a 3♦ nell'altra.





Anzi Stakgold va sotto di tre prese, mentre se la dovrebbe cavare con due soltanto.

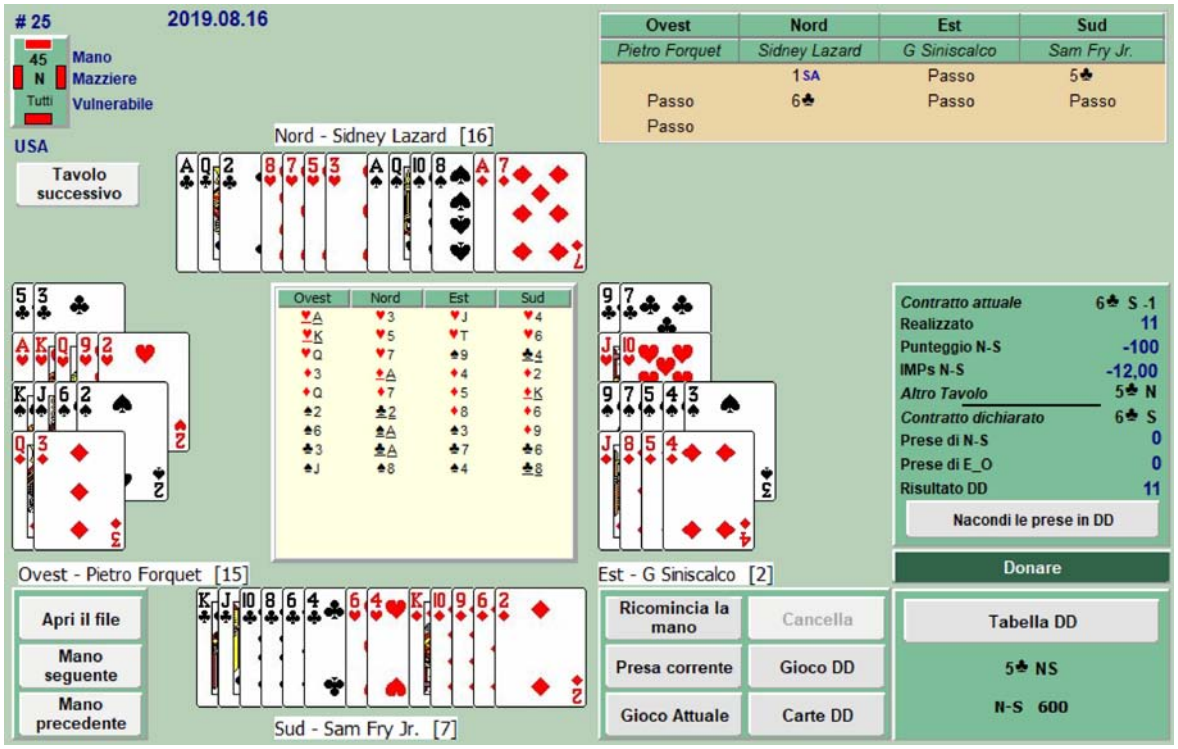
Gli USA conducono per 54 a 51.

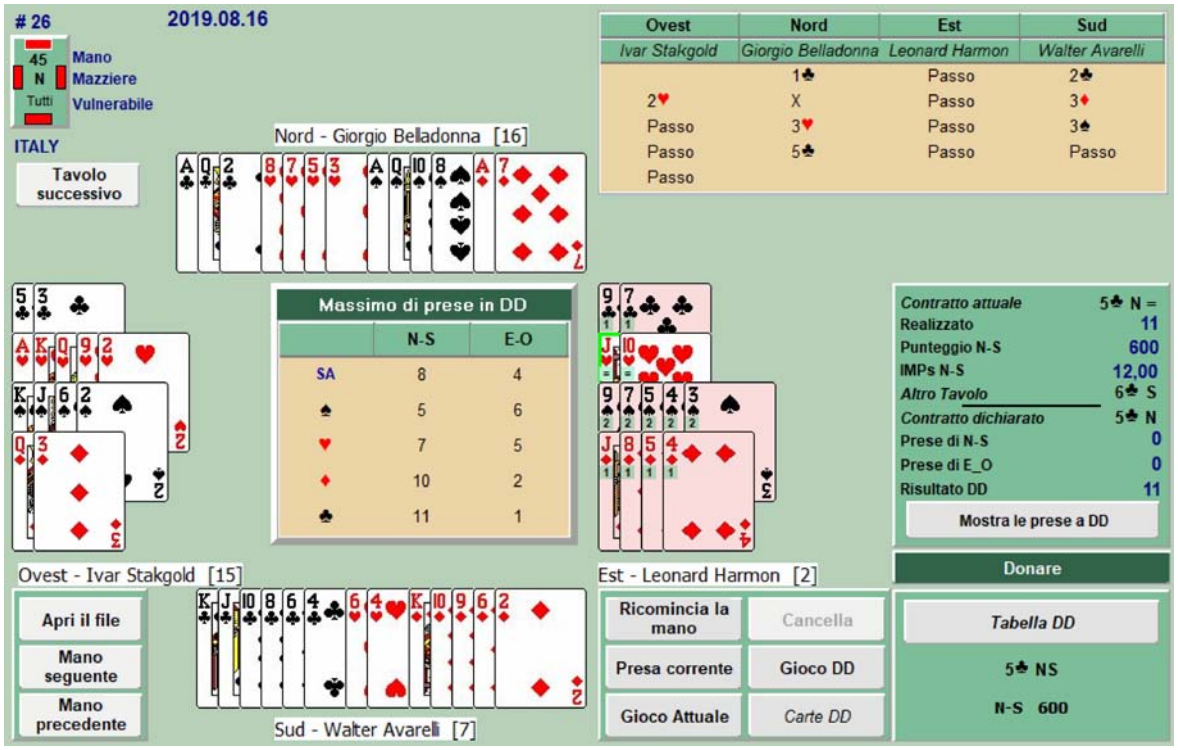
Nella smazzata successiva entrambe le squadre chiamano 4♥, ma Lazard fa una presa in più di Giorgio e centra il par guadagnando un altro IMP.

Nei primi segmenti di questo campionato del mondo l'equilibrio è davvero incredibile!

Non appena una squadra passa in vantaggio, l'altra dà un colpo di reni e la sopravanza.

Stavolta tocca all'Italia che si ferma a manche, mentre gli USA impegnano un infattibile 6♣ chiamato con i paraocchi.

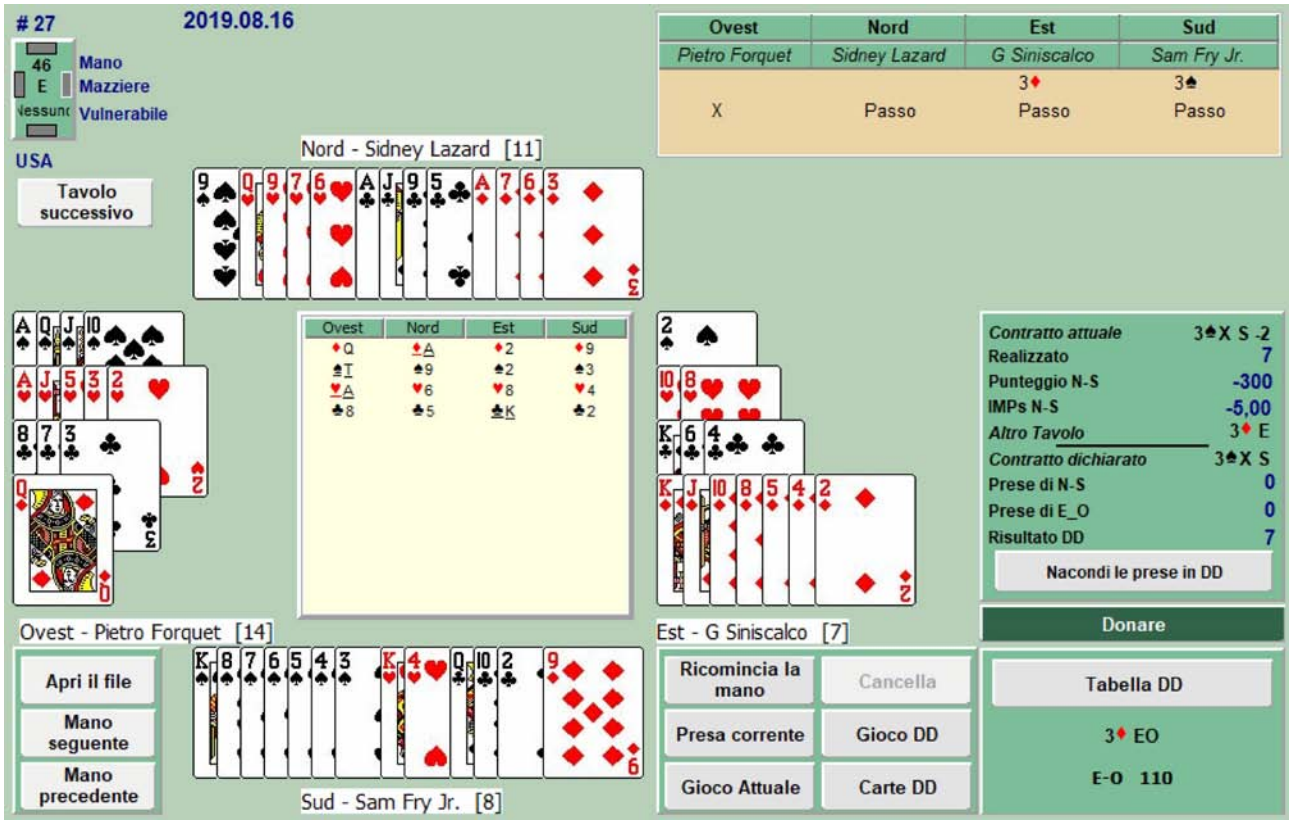




Mancano 3 boards alla fine del terzo segmento e sono gli azzurri che guidano per un'inezia 57 a 55.

Nella smazzata successiva l'Italia guadagna altri 3 IMP, perché Forquet contra il 3♠ di Fry e lo penalizza di due prese, mentre gli azzurri centrano il par e giocano 3♦, realizzandoli.

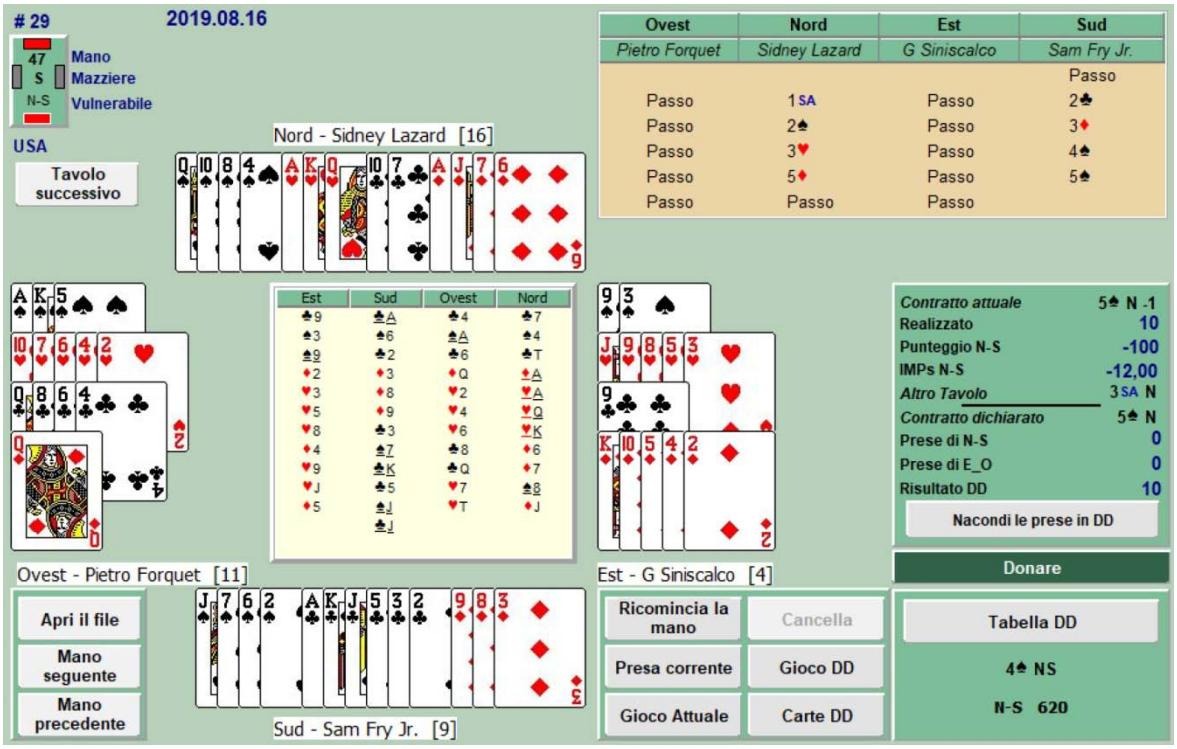
Il gioco non presenta sorprese in nessuna delle due sale.

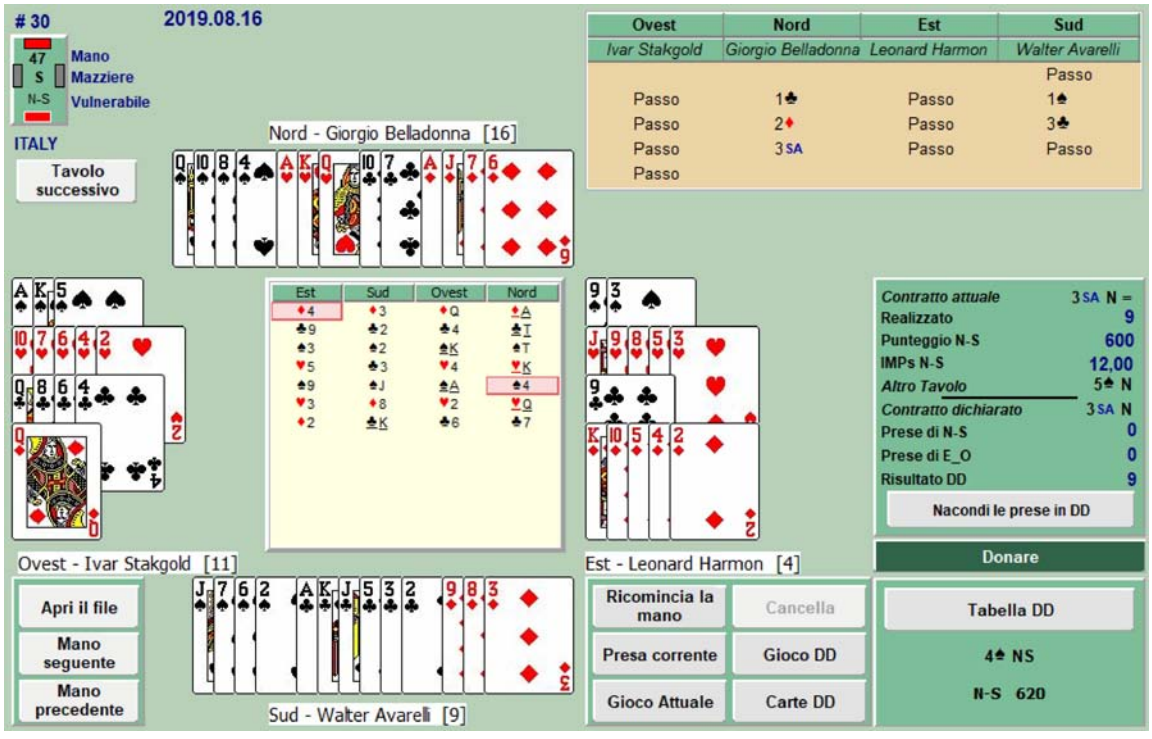


Nel board 47 gli azzurri sembrano azionare la freccia del sorpasso!

Belladonna chiama e realizza giusta la manche a SA e dovrebbe perdere qualcosa perché il par della smazzata è dato dalla manche a picche. Inoltre, l'attacco a quadri, ricevuto ad opera di Leonard, dovrebbe fruttargli 10 prese a SA, però, gli USA fanno un tentativo di slam e Sam non può fare a meno di finire un down a 5♠.

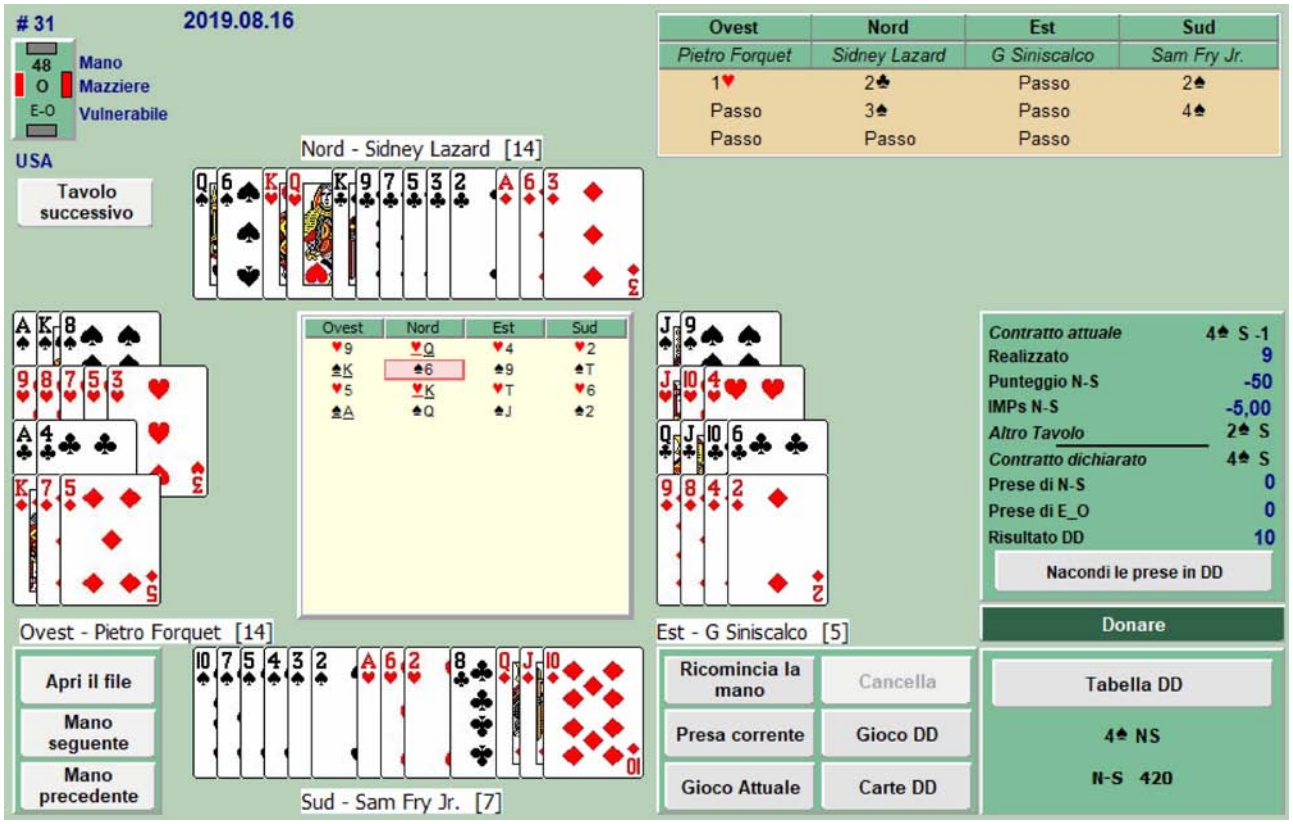
Ora l'Italia comanda per 66 a 55 ed i tifosi statunitensi si fanno mogi, perché è il distacco maggiore dall'inizio.





Il segmento procede di bene in meglio con gli azzurri che guadagnano altri 3 IMP e si portano sul 69 a 55.

Gli americani tentano il recupero e volano a 4♠ che Sam non può mantenere, mentre gli italiani realizzano 9 prese nel parziale di 2♠.



Sembra un segno del destino, perché la manche a picche si può realizzare se alla seconda presa si gioca fiori, anziché picche.

Invece, stranamente, in entrambe le sale i giocanti vincono l'attacco a cuori con la Dama e mettono in terra il 6♠.

Una mossa che non lascia scampo.

Ma, mentre l'errore di Avarelli costa solo una surélevée in meno, quello di Fry, costa il down.

Il vantaggio di 14 IMP spezza l'equilibrio quasi assoluto che c'è stato fino alle ultime smazzate e lascia ben sperare per l'esito finale del campionato.

Ma è questione di un momento, perché, come vedremo nel prossimo numero della rivista, le 4 smazzate, che concludono questo terzo segmento, sono una specie di Caporetto per i nostri eroi, e gli statunitensi faranno l'ennesimo sorpasso.

La squadra USA : Charles Solomon (cng), Harry Fishbein, Sam Fry, Leonard Harmon, Lee Hazen, Sidney Lazard e Ivar Stakgold

La squadra Argentina : Alberto Berisso, Riccardo Calvente, Alejandro Castro, Carlos Dibar, Arturo Jacques, Egisto Rocchi (assente il cng Luis Santa Colonna)